

# RASSEGNA STAMPA

LUGLIO / DICEMBRE 2017  
(e aggiornamento mesi precedenti)

**elesa**<sup>®</sup>

**elesa**<sup>®</sup>

RASSEGNA STAMPA



## TESTATE

<b>01.</b> Organi di trasmissione	pag. 08
<b>02.</b> Progettare	pag. 09
<b>03.</b> In Motion	pag. 10
<b>04.</b> Oleodinamica pneumatica	pag. 15
<b>05.</b> Tecn'è	pag. 19
<b>06.</b> Fluid trasmissioni di potenza	pag. 22
<b>07.</b> Plast	pag. 23
<b>08.</b> News Mec	pag. 24
<b>09.</b> Deformazione	pag. 25
<b>10.</b> Vending news	pag. 27
<b>11.</b> Tecnologie meccaniche	pag. 28
<b>12.</b> La Subfornitura	pag. 30
<b>13.</b> Macchine agricole	pag. 32
<b>14.</b> Ien Italia	pag. 33
<b>15.</b> Il latte	pag. 34
<b>16.</b> Lamiera	pag. 35



## WEB

<b>01.</b> organiditrasmisione.it	pag. 38
<b>02.</b> tecnelab.it	pag. 39
<b>03.</b> stampinews.it	pag. 45
<b>04.</b> meccanica-plus.it	pag. 46
<b>05.</b> trasmissionidipotenza.it	pag. 50
<b>06.</b> oleodinamicapneumatica.it	pag. 51
<b>07.</b> inmotion-web.it	pag. 54
<b>08.</b> ien-italia.eu	pag. 55
<b>09.</b> ilprogettistaindustriale.it	pag. 57
<b>10.</b> macchineutensilines.it	pag. 59
<b>11.</b> macchinecantieri.it	pag. 62
<b>12.</b> industriameccanica.it	pag. 63
<b>13.</b> impresamia.com	pag. 64
<b>14.</b> publiteonline.it	pag. 67
<b>15.</b> blog.eurolamec.it	pag. 68
<b>16.</b> powertransmissionworld.com	pag. 71
<b>17.</b> onsiteneews.it	pag. 72
<b>18.</b> finanziamenti.copenaghenhouse.it	pag. 73
<b>19.</b> horecanews.it	pag. 74
<b>20.</b> mixerplanet.com	pag. 75
<b>21.</b> lattenews.it	pag. 76
<b>22.</b> meccanica-automazione.com	pag. 77



TESTATE

# ORGANI DI TRASMISSIONE

## PRODOTTI ELETTRONICI

### Accessori e dispositivi per macchinari Sicurezza nell'ambiente di lavoro

È uno dei presupposti fondamentali ai quali si ispira da sempre la progettazione e la realizzazione di componenti industriali da parte di Elesa.

Una scelta che si declina non solo nella produzione di accessori e di dispositivi specifici che trovano impiego su macchinari e attrezzature, ma anche nella stessa attenzione che l'azienda dedica all'ergonomia del posto di lavoro e allo scrupoloso rispetto delle severe normative in materia di sicurezza all'interno della propria struttura aziendale. Lo attestano la certificazione nella gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori secondo la norma BS OHSAS 18001, già ottenuta nel 2012 ma, più in generale, le numerose iniziative di sensibilizzazione delle risorse umane, nel pieno rispetto del TUSL (Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro).

Tra queste, in particolare, si segnala la recente decisione di partecipare quale sponsor alla rappresentazione teatrale "Il Virus che ti salva la vita", uno spettacolo tratto da "Il libro che ti salva la vita" - Un metodo per trasformare il mondo in un posto sicuro", pubblicato per la prima volta nel 2014 in occasione della Giornata mondiale per la sicurezza sul lavoro, che approfondisce numerosi aspetti di un'efficace cultura della prevenzione, tesa a salvaguardare la salute e la sicurezza di ciascuno nella quotidianità, sia dentro che fuori dai luoghi di lavoro. Proprio in ragione dei numerosi spunti di riflessione che l'evento teatrale ha proposto, Elesa ha deciso di invitare



tutti i dipendenti, dando vita nell'occasione ad una serie di azioni correlate. In primo luogo, è stato lanciato un concorso aziendale per ideare uno slogan istituzionale che potesse sottolineare l'approccio dell'azienda al tema della sicurezza sul luogo di lavoro. "La sicurezza non è un optional, qui è di serie" lo slogan scelto tra i molti proposti dai dipendenti. Quindi è stato fatto omaggio a tutti i preposti - coloro che sovrintendono l'attività lavorativa e garantiscono l'attuazione delle direttive ricevute in materia, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori - di una copia del libro da cui è tratto lo spettacolo teatrale. Seguirà un test di verifica e l'attribuzione di una serie di premi a quanti raccoglieranno il miglior punteggio. «Lavorare in sicurezza per noi di Elesa significa investire costantemente in formazione e aggiornamento, nella consapevolezza che occorre

promuovere una sensibilizzazione sul tema capace di determinare comportamenti coerenti e adeguati nel quotidiano - afferma l'Amministratore delegato Ing. Carlo Bertani - Per Elesa i nostri collaboratori sono la risorsa più importante. Prevenire rischi e pericoli e operare in modo proattivo per migliorare i processi all'insegna della sicurezza e della salute di chi lavora con una organizzazione efficace è dunque una scelta etica alla quale dedichiamo energie e impegno, cosa che immancabilmente ci guida anche nel progettare prodotti che hanno caratteristiche intrinseche di sicurezza, un valore aggiunto per i nostri clienti.»



<http://www.organiditrasmisione.it/sARnt>

# PROGETTARE



## Maniglie per medicale

Elesa allarga la linea Clean di componenti con le maniglie MPE e MPR, studiate per soddisfare le richieste dei settori medicale e ospedaliero. I due modelli sono ora a catalogo anche in colore bianco RAL 9002 caratteristico della linea Clean, consentendo di rilevare con immediatezza tracce di sporco o polvere e trasmettere l'impressione di pulizia e igiene. La maniglia ripiegabile MPE e la maniglia ripiegabile da incasso MPR offrono elevata leggerezza e resistenza meccanica, design ergonomico e ingombro ridotto, hanno perno di rotazione e molle di richiamo in inox e corpo in tecnopolimero a base poliammidica rinforzato in fibra di vetro. La versione MPR possiede inoltre impugnatura sagomata dall'interno che riduce al minimo i rumori in fase di utilizzo. Come per tutti i componenti della linea Clean di Elesa, manopole, volantini di serraggio, impugnature e cerniere, anche i due modelli di maniglie hanno superficie lucida od opaca, forme compatte e senza cavità, per impedire il deposito di sporco, e inserti metallici in acciaio inox resistente alla corrosione, per sopportare nel tempo i frequenti lavaggi senza contaminazioni da ossidazione del metallo.

# L'innovazione parte dal laborato



● Test di resistenza meccanica su una maniglia a ponte.  
● Mechanical strength test on a bridge handle.

Il laboratorio Elesa è una struttura modernamente attrezzata che opera in sinergia con la divisione R&D lungo tutto il percorso: dalla fase di sviluppo fino alla prototipazione di un nuovo componente. Il laboratorio supporta l'attività dei reparti produttivi e verifica le prestazioni dei prodotti nelle condizioni d'uso specifiche dei clienti.

di Alma Castiglioni

56 ● ottobre 2017

PubliTec

**I**nnovazione, qualità e affidabilità in termini di materiali impiegati e prestazioni: sono questi i tratti distintivi di Elesa, azienda di riferimento a livello internazionale nella progettazione e produzione di componenti e accessori normalizzati in materiali plastici e metallici, destinati a settori industriali diversificati. Con il laboratorio, vero fiore all'occhiello dell'azienda monzese, e la Divisione Ricerca & Sviluppo, il legame è molto forte e si estende anche all'assicurazione della qualità nei reparti produttivi. "Il nostro laboratorio è strutturato in primo luogo per servire i clienti interni alla nostra azienda, a cominciare proprio dalla divisione R&D, dove operano inge-

# rio



gneri con competenze in ambito meccanico ed elettronico, con cui abbiamo un rapporto di collaborazione quotidiana. Ugualmente ci interfacciamo con l'ufficio tecnico per l'industrializzazione e le fasi successive dello sviluppo di un prodotto e con i reparti produttivi per assicurare la qualità di ogni componente realizzato" spiega l'Ing. Mario Villa, coordinatore del laboratorio di Elesa, una laurea in Ingegneria Chimica a indirizzo materiali e una consolidata esperienza specifica nei materiali polimerici. Insieme a Villa, nel laboratorio opera un team di tecnici, specializzati in meccanica e ingegneria dei materiali. Un gruppo di lavoro snello e flessibile che si avvale di una strumentazione moderna e completa, per eseguire svariati test: dalla resistenza meccanica a quella agli urti, dalla re-

sistenza termica o allo scoppio alle misurazioni del flusso o della portata massica per liquidi o gas, fino alla resistenza alla luce solare (sun test) o ai test in camera climatica sul comportamento dei materiali a basse o alte temperature. "Il nostro target sono innanzitutto i tecnici e i progettisti di macchine e attrezzature industriali. Per loro il nostro catalogo è una sorta di riferimento nel momento in cui devono progettare un nuovo prodotto. I tecnici sono in grado di apprezzare i "plus" dei nostri prodotti. Elesa, per esempio, è in grado di fornire i valori di resistenza di gran parte

● Microscopio per ispezione visiva per il controllo/ricerca dei difetti.  
● Microscope for visual inspection to check/search faults.

## SPECIAL REPORT

### Innovation Starts from the Laboratory

The Elesa laboratory is a well equipped facility which operates in synergy with the R&D division across the entire process from the development to the prototyping of a new component. The laboratory supports the daily activity of the company's manufacturing departments and checking product performance under customer-specific operating conditions.

**I**nnovation, quality and reliability as regards both materials and performance: these are the distinctive features of Elesa, a global reference in the design and production of standard plastic and metal components and accessories for a wide range of industries. The laboratory, the real flagship of the Monza-based company, and the Research & Development division, are closely entwined and such close interaction also extends to quality assurance in production departments. "In the first place, our laboratory serves internal customers, starting from the R&

division, where we collaborate with mechanical and electronic engineers on a daily basis. We also interface with the engineering department for the industrialization and downstream stages of product development, as well as with production departments to guarantee the quality of each component," explains Mario Villa, laboratory manager at Elesa, with a university degree in Chemical Engineering and Materials Science and solid experience in polymers. In the Elesa laboratory, Villa works with a team of engineers specializing in mechanical

engineering and materials science. This lean and flexible team is provided with a full set of modern instrumentation to perform all kinds of tests: mechanical and impact resistance, heat and bursting strength, liquid and gas flow and mass flow measurements, sunlight fastness (sun test) and climate chamber tests to check the behavior of materials at low or high temperature. "Our key targets are engineers and designers of industrial machinery and equipment. For them, our catalogue is a useful reference whenever they have to design a new product. An engineer can really appreciate the "pluses" of our products. We are the only manufacturer in this sector indicating the strength and performance values for most of our products. In addition,

InMotion

october 2017 ● 57

**I** NCONTRI

- Simulazione ciclo di funzionamento di un indicatore di livello a colonna.
- Simulation of the working cycle of a column-type level indicator.

dei nostri prodotti. L'appendice tecnica rende il nostro catalogo una sorta di manuale. La molteplicità dei prodotti che realizziamo e la gamma particolarmente ampia di materiali impiegati, talvolta nello stesso componente, richiedono uno spettro di controlli e analisi davvero significativo", afferma ancora Villa.

L'apporto del laboratorio aziendale è importante, soprattutto, nella fase di creazione di un nuovo prodotto: "Il processo di sviluppo di un nuovo prodotto - prosegue Villa - è estremamente complesso. Si parte da un elenco di requisiti dai quali dipendono le proprietà che il nuovo prodotto dovrà avere: requisiti estetici, di geometria e di performance in ambito meccanico, chimico, di resistenza alla temperatura, anche in funzione dei diversi contesti in cui verrà applicato. Utilizziamo software di simulazione e di calcolo strutturale per le prime valutazioni teoriche, e procediamo quindi alla selezione dei materiali che permettano di raggiungere le prestazioni attese, tenendo in considerazione le specificità del processo di trasformazione che si dovrà adottare".



**Tre fasi di prototipazione portano alla validazione del prodotto**

Si passa, a questo punto, alla fase di prototipazione che in Elesa si sviluppa su tre livelli. Il primo ha l'obiettivo di fornire indicazioni sugli aspetti legati all'estetica e ai comportamenti. Il secondo prototipo, realizzato con ma-

teriali reali utilizzando uno stampo pilota, è utilizzato per finalizzare la selezione dei materiali con test specifici e ottimizzare le performance del nuovo prodotto. Infine, il terzo prototipo valida il prodotto: viene progettato e costruito lo stampo definitivo, necessario per effettuare una pre-serie che viene validata anche in funzione del

with its technical appendix, our catalogue is a sort of manual. As we make plenty of products and we use a wide range of materials, even for the same component, we have to carry out extensive control and analysis," Villa says. The company laboratory plays a key role especially for the development of new products. "The development process for a new product is quite complex. We start from a list of requirements that define the properties of the new product: visual impact, geometry, mechanical and chemical performance, temperature resistance, taking into account different application environments and conditions. We also use specific simulation and finite elements analysis software for early evaluation, selecting the materials that deliver the expected performance and taking into account the specific requirements of the processing technology that will be adopted."

**Three prototyping steps lead to product validation**

Then, the process moves on to the prototyping stage, which consists of three steps at Elesa. The first step provides information about visual impact and behavioural aspects. The second prototype, made with real materials using a pilot mould, is aimed at final materials selection through specific tests and optimizing the performance of the new product. Finally, the third prototype is for product validation: the final mould is designed and manufactured, producing a pre-series that will be validated according to the manufacturing process adopted. "The laboratory is involved across the entire process to carry out multiple tests on the prototypes," Villa adds. "However, our work continues and extends across the entire production process. As soon as it enters the industrialization stage, each item undergoes the necessary inspections to check its functionality and conformity to expected performance. This

applies to each item as well as to the different components that make up a product."

**Specific tests on colours are also crucial**

While several dimensional and visual inspections are carried out in production, it is often necessary to go back to the laboratory for specific tests. "Colour fastness control is essential as we are one of few manufacturers of standard components using coloured materials, even based on specific customer's requirements. It is essential for us to control the processing cycle in order to ensure colour consistency and repeatability; we want to guarantee colour consistency and fastness, both during production and over the entire lifecycle of the components we manufacture. Every colour point is identified by coordinates: production must fit within accurately defined tolerance values around each colour point. For specific colours like white or grey, even minor

processo produttivo impiegato. "Nell'intero processo - prosegue Villa - il laboratorio è costantemente coinvolto per i numerosi test ai quali sono sottoposti i prototipi. Ma il nostro lavoro prosegue e si sviluppa anche successivamente, lungo l'intero processo produttivo. Ogni articolo, infatti, nel momento in cui entra nella fase di industrializzazione, viene sottoposto a controlli necessari a verificarne la funzionalità e la conformità alle prestazioni attese. E ciò vale sia per ogni articolo, che per i diversi componenti che lo compongono".

**Test specifici anche sul colore, elemento caratterizzante dei prodotti**

Se in produzione vengono svolti numerosi controlli dimensionali ed estetici, spesso occorre tornare in laboratorio per effettuare test specifici: "È il caso del controllo del colore, che da noi assume una importanza particolare. Elesa è, di fatto, una delle poche aziende che realizza componenti di questo tipo utilizzando materiali colorati, seguendo anche le specifiche richieste dei nostri clienti. È importante controllare il processo di trasformazione assicurando la massima uniformità e ripetibilità del colore e la sua stabilità nel tempo. Ogni punto colore è definito attraverso

coordinate: la produzione deve collocarsi in modo stabile entro valori definiti di tolleranza attorno al punto colore. Per esempio, nel caso del bianco o del grigio, ogni minima variazione è avvertita dall'occhio".

Un'altra categoria di prodotti che richiede test accurati è quella dei componenti per l'oleodinamica: per alcuni prodotti vengono eseguiti test sul 100% della produzione. È il caso degli indicatori di livello a colonna: ogni singolo articolo viene sottoposto a controlli specifici per verificare la perfetta tenuta della saldatura, utilizzando una strumentazione dedicata. Per i fluidi e i loro comportamenti sono stati sviluppati test estremamente performanti, che riguardano, oltre alla tenuta, la resistenza alla pressione, alla sollecitazione termica o agli urti o alla combinazione di più fattori.

**Dal laboratorio, un contributo importante anche per la customizzazione dei prodotti**

Il laboratorio di Elesa svolge un'altra funzione, al servizio della customizzazione. Ciò vale sia per l'impiego di materiali particolari sia per studiare e validare il comportamento di un componente in una particolare situazione di impiego. È il caso dei maniglioni tubolari per isolamento elettrico

# IN MOTION

**I**NCONTRI



● Controllo del colore di un tappo sfiato.  
● Colour check of an exhaust plug.

M-1043-HEI con tubo in poliestere rinforzato in fibra vetro, un materiale non conduttivo, che assicura un alto isolamento elettrico.

I supporti laterali sono invece in tecnopolimero rinforzato fibra vetro con montaggio posteriore. La particolare forma di M.1043-HEI assicura una presa salda e confortevole sia nella fase di spostamento che in quella di elevazione, a tutto vantaggio della sicurezza dell'operatore.

Presente sul catalogo nell'esecuzione standard in colore nero, il maniglione tubolare M.1043-HEI è stato fornito anche nella colorazione rossa per adattarsi ai requisiti di sicurezza.

Un servizio altamente personalizzato da cui nascono prodotti che soddisfano specifici requisiti estetici: ne sono un esempio alcuni componenti delle macchine da caffè espresso, quali le manopole lancia vapore e le impugnature dei porta filtri. Elektra, azienda italiana produttrice di macchine da caffè, si è rivolta a Elesa per la fornitura di componenti realizzati in uno speciale materiale plastico tecnico con le caratteristiche estetiche della radica ma resistenti all'usura, all'umidità e alle alte temperature appositamente. Elektra ha voluto caratterizzare in questo modo le speciali macchine della linea Belle Epoque, destinate al Coffee Shop Vergnano 1882.

Diverse famiglie di prodotto inserite a catalogo si distinguono sia per qualità dei materiali, sia per le scelte estetiche, sia infine per la capacità di rispondere a esigenze specifiche. È il caso della gamma "soft-touch": il rivestimento morbido in elastomero termoplastico (TPE) garantisce una presa sicura e confortevole anche in condizioni non ottimali di utilizzo, come in presenza di umidità e grassi, e migliora il confort per la mano dell'operatore, consentendo di assorbire eventuali vibrazioni durante le manovre. ●

*variations are visible to the naked eye."*  
Another product category that needs repeated and accurate tests is hydraulic components. "While we carry out extensive inspection and testing on different production batches, including proven items, to check the consistency of their performance and features, for some products we test 100 percent of production. An example is column level indicators, where each item is submitted to specific tests to check the perfect air tightness of the weld, using specific instruments. For fluids and their behaviour, we have developed a set of high-performance tests to check sealing, pressure strength, heat and impact resistance or combinations of multiple factors."

**The help offered by the laboratory for product customization**  
The laboratory offers a big help as regards product customization too: from the selection

*of special construction materials, up to the analysis and validation of the behaviour of the component in a given application.*  
This is the case, for instance, of the tubular handles for electric insulation (M-1043-HEI series) with glass fibre-reinforced polyester tube, which is a non conductive material ensuring high electric insulation. Handle shanks are made of glass-fibre reinforced technopolymer with rear mounting. The particular shape of these handles allows for a secure, comfortable grip both in moving and lifting phases, thus ensuring the best operator's safety.

Included in the general catalogue, in the black standard version, the tubular handles of the M-1043 series have been supplied in a red version, in order to conform to safety requirements. The customization service also involves esthetic requirements: this is the case of some components of espresso coffee machines, such

*as knobs and filter holder handles. Elektra, an Italian producer of coffee machines, applied to Elesa for the supply of components made of a special technical plastic material, which looked like briar-root, but could withstand wear, moisture as well as high temperatures.*  
This was the way chosen by Elektra to characterize the coffee machines of the Belle Epoque line destined to Vergnano 1882 Coffee Shops.

Several lines of products included in the general catalogue are characterized by the quality of the materials used, for their unique design as well as for their ability to fulfill specific needs. This is the case of the "soft-touch" line: the soft coating made of TPE (thermoplastic elastomer), can assure a secure, comfortable grip even in harsh working conditions, in the presence of moisture or greases. The operator's comfort is guaranteed as vibrations are dampened during manoeuvres. ●

# OLEODINAMICA PNEUMATICA



**Elesa**

**Soluzioni dedicate all'oleodinamica**

Materiali innovativi e garanzia delle prestazioni sono solo alcuni dei fattori che caratterizzano la produzione Elesa che oggi propone anche componenti progettati e prodotti in Super-tecnopolimero. Si tratta di un materiale speciale che, grazie alla presenza di alte percentuali di fibra di vetro o di fibra sintetica aramidica legate al polimero di base, è in grado di offrire prestazioni meccaniche e termiche superiori a quelle dei tecnopolimeri tradizionali, unendo quindi i vantaggi dei materiali plastici a quelli caratteristici dei metalli. Resistenza alla corrosione, leggerezza, basso coefficiente di attrito, che tra le altre cose riduce le esigenze di manutenzione e l'aggiunta del colore direttamente nel materiale stampato.

I componenti per l'oleodinamica rappresentano una nicchia di mercato che per l'azienda monzese sta segnando continui livelli di crescita. In questo settore Elesa propone una ricca gamma di soluzioni che include tappi di chiusura, tappi sfiato e indicatori di livello. Alcuni di questi prodotti, grazie alle loro notevoli caratteristiche tecniche, possono trovare impiego anche in applicazioni soggette a condizioni ambientali particolarmente sfavorevoli, come in caso di temperature elevate o sotto l'azione aggressiva di agenti atmosferici e chimici. Nella gamma si trovano anche modelli con caratteristiche specifiche, per utilizzi anche in ambienti soggetti a rischio di esplosione (ATEX). In risposta alle esigenze di questo settore, Elesa ha recentemente introdotto due nuovi modelli di indicatori di livello a colonna: HCX-PT e HCV-E. Entrambi gli indicatori in tecnopolimero trasparente a base poliaramidica sono altamente resistenti a urti, solventi e oli additivati e sono provvisti di mostrina in alluminio laccato bianco alloggiata nella sede posteriore esterna. Il primo si contraddistingue per l'armatura di protezione in Super-tecnopolimero provvista di finestrelle che facilitano una maggiore visibilità da posizioni laterali. HCV-E fornisce un controllo visivo del livello del fluido e, grazie al sensore elettrico di cui è provvisto, invia un segnale al raggiungimento del valore minimo. La saldatura a ultrasuoni assicura la perfetta tenuta di entrambi gli indicatori che, testati in laboratorio con olio minerale di tipo CB68 a 23°C, hanno resistito fino a 18 bar (HCV.127) e 12 bar (HCV.254).



contatto diretto

<http://www.oleodinamicapneumatica.it/0dFgP>

# OLEODINAMICA PNEUMATICA

## PANORAMA PRODOTTI

### Elesa Componenti dedicati al packaging

Elesa propone un ricco assortimento di componenti dedicati al settore delle macchine per l'imballaggio. Del resto il packaging rappresenta, per Elesa, uno tra i principali mercati per fatturato e volumi. Un primato che si spiega proprio per l'attenzione con cui, da sempre, essa ha studiato le specifiche richieste, proponendo costantemente componenti caratterizzati da qualità delle prestazioni, design ed ergonomia. Tra i componenti che Elesa propone a questo specifico settore industriale, citiamo quelli della linea Inox, dotati di inserti metallici in acciaio inox combinati al tecnopolimero per offrire la massima resistenza alla corrosione. Una caratteristica, questa, che li rende particolarmente apprezzati negli ambiti alimentare e farmaceutico, dove è richiesta elevata resistenza a frequenti cicli di pulizia, riducendo il rischio del fenomeno della corrosione. Nel catalogo di Elesa si possono trovare molte proposte di qualità destinate all'industria del packaging.

#### Indicatori di posizione

Tra i componenti più richiesti da questo settore, gli indicatori di posizione sono utilizzati per impostare e regolare numerose funzioni di macchina, con affidabilità e precisione di lettura, grazie alla grande cura per i dettagli prestata durante la fase di produzione e assemblaggio. Elesa propone indicatori classificati secondo il tipo di lettura fornita e il tipo di funzionamento. La lettura può essere di tipo analogico, analogico-digitale, digitale o digitale LCD, mentre il funzionamento si distingue in movimento gravitazionale, a reazione fissa o a comando diretto. Ultime novità di questa famiglia, gli indicatori elettronici DD52R-E e DD51-E (nella foto). Grazie alle funzioni disponibili e ai



parametri programmabili, un unico articolo può essere utilizzato per molteplici applicazioni che prevedono diversi passi dell'albero di comando, sensi di rotazione, unità di misura. Grande recente novità: il sistema wireless di Elesa per il posizionamento di alberi di comando. Una delle operazioni più frequenti sulle macchine di produzione nel mondo del packaging è il posizionamento lineare dell'albero di comando. Con i sistemi tradizionali, l'operatore regola la posizione di tutti gli alberi di comando seguendo specifiche coordinate (ricette di lavoro), utilizzando appositi sistemi di controllo composti da indicatori di posizione meccanici montati su manopole, volantini o manovelle capaci di tradurre in una misurazione numerica la posizione raggiunta. Considerato che in genere gli alberi di comando da posizionare sono numerosi, così come diversi possono essere i profili, il settaggio della macchina non solo richiede tempo ma è anche soggetta a possibili errori. Il nuovo sistema wireless di

Elesa è composto da un'unità di controllo UC-RF e da una serie di, fino a 36, indicatori di posizione elettronici DD52R-E-RF. Gli indicatori di posizione DD52R-E-RF (Brevetto Elesa) sono collegati alla rete UC-RF mediante radiofrequenza (RF): l'installazione quindi non richiede cavi di collegamento. I dati della posizione raggiunta e di quella target sono trasmessi in maniera efficiente mediante radiofrequenza dall'unità di controllo all'indicatore di posizione e viceversa. Inoltre, il sistema è in grado di impedire l'avvio della macchina prima che tutte le procedure di settaggio siano terminate, prevenendo produzioni non conformi.

#### Cerniere

Elesa propone cerniere in tecnopolimero e in metallo con differenti tipi di forme, dimensioni, possibilità di montaggio e angoli di rotazione. Per il packaging, in particolare per fattore di novità, suggeriamo le cerniere CFSQ e CFSW (brevetto Elesa) con interruttore integrato di sicurezza. Questo dispositivo attiva l'interruzione del circuito di alimentazione in caso di apertura accidentale di porte, carter e portelli, garantendo l'incolumità dell'operatore. A certificare questo dispositivo di sicurezza sono UL (Underwriters Laboratories), l'ente di certificazione più autorevole per il mercato Nord Americano e, per il modello CFSW anche IMQ (Istituto Italiano del Marchio di Qualità), il più prestigioso ente italiano per la certificazione.

#### Linea Ergostyle®

Ergostyle® è un chiaro esempio dell'impegno di Elesa nella continua ricerca in tema di ergonomia, con l'obiettivo garantire elevato comfort nell'interazione tra l'operatore e la macchina, oltre alla massima sicurezza. Una linea performante e di design, grazie alle forme morbide ed eleganti, con inserti in sei differenti colori Ergostyle®, che consentono, oltre alla personalizzazione del prodotto, anche una chiara identificazione delle sue differenti funzioni.



contatto diretto  
<http://www.oleodinamicapneumatica.it/obo6E>

# OLEODINAMICA PNEUMATICA

## PANORAMA PRODOTTI



### ELESA Soluzioni per l'industria dell'automazione

Gli indicatori di posizione elettronici DD51-E e DD52R-E utilizzati su alberi di comando passanti nella boccia dell'indicatore, forniscono la lettura del posizionamento assoluto o incrementale di un organo di macchina. Entrambi sono dotati di display ampio e orientabile, a 6 cifre di altezza 12 mm nel DD52R-E e a 5 cifre di altezza 8 mm nel DD51-E, che garantisce un'ottima leggibilità, anche a distanza e da diversi angoli di osservazione. La boccia in acciaio inox AISI 304 è disponibile con foro Ø 20 mm (DD52R-E) o Ø 14 mm (DD51-E), e assicura un'elevata resistenza alla corrosione. L'alto grado di protezione (IP65 o IP67 secondo IEC 529) è assicurato dalla saldatura a ultrasuoni di base e cassa di contenimento che impedisce la penetrazione di polvere e liquidi rendendo entrambi gli indicatori ideali ad applicazioni che richiedono frequenti lavaggi, anche con forti getti d'acqua. La batteria interna al litio, facilmente sostituibile senza necessità di smontaggio dell'indicatore dall'albero di comando e senza la perdita dei parametri configurati, ha una grande autonomia: fino a 8 anni per il DD52R-E e oltre 5 anni per il DD51-E. La linea Profile Compatibile comprende maniglie a ponte, maniglie di sicurezza e manigioni tubolari, pistoncini di posizionamento, pinze di serraggio, morsetti di sostegno e cerniere compatibili con il montaggio sui più comuni profili in alluminio.

Il modello CFSW, con interruttore multiplo di sicurezza integrato brevettato Elesa. In caso di apertura accidentale di porte, carter e portelli di protezione, la cerniera attiva l'interruzione del circuito di alimentazione di macchinari o di linee di produzione assicurando un sistema completo in grado di garantire completa sicurezza all'operatore sul posto di lavoro. Questa cerniera è provvista di quattro contatti elettrici e, in base all'esecuzione scelta, può presentare 2 o 3 contatti ad apertura positiva conforme a norma IEC EN 60947-5-1, caratteristica che la rende idonea ad applicazioni di sicurezza fino a SIL3, in accordo con la norma IEC 62061 e PL e con la norma EN ISO 13849-1. Una sicurezza certificata da IMQ (Istituto Italiano del Marchio di Qualità), il più prestigioso ente italiano per la certificazione e UL (Underwriters Laboratories) l'ente di certificazione più autorevole per il mercato Nord-Americano.

Elesa non trascura l'aspetto cromatico. Accanto alle tradizionali versioni nere, sono state introdotte varianti nelle tonalità grigio RAL 7040. Un rinnovamento puramente stilistico, destinato ad ampliare l'offerta di componenti con l'obiettivo di fornire un'alternativa a tutti quegli utenti che desiderano armonizzare la tonalità del componente con quello dei profili su cui vengono installati.



contatto diretto  
<http://www.oleodinamicapneumatica.it/IYA7q>

# OLEODINAMICA PNEUMATICA

**ELESA**

**La sicurezza nell'ambiente di lavoro**

È uno dei presupposti fondamentali ai quali si ispira da sempre la progettazione e la realizzazione di componenti industriali da parte di Elesa. Una scelta che si declina non solo nella produzione di accessori e di dispositivi specifici che trovano impiego su macchinari e attrezzature, ma anche nella stessa attenzione che l'azienda dedica all'ergonomia del posto di lavoro e allo scrupoloso rispetto delle severe normative in materia di sicurezza all'interno della propria struttura aziendale. Lo attestano la certificazione nella gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori secondo la norma BS OHSAS 18001, già ottenuta nel 2012 ma, più in generale, le numerose iniziative di sensibilizzazione delle risorse umane, nel pieno rispetto del TUSL (Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro). Tra queste, in particolare, si segnala la recente decisione di partecipare quale sponsor alla rappresentazione teatrale "Il Virus che ti salva la vita", uno spettacolo tratto da "Il libro che ti salva la vita - Un metodo per trasformare il mondo in un posto sicuro", pubblicato per la prima volta nel 2014 in occasione della Giornata mondiale per la sicurezza sul lavoro, che approfondisce

numerosi aspetti di un'efficace cultura della prevenzione, tesa a salvaguardare la salute e la sicurezza di ciascuno nella quotidianità, sia dentro che fuori dai luoghi di lavoro. Proprio in ragione dei numerosi spunti di riflessione che l'evento teatrale ha proposto, Elesa ha deciso di invitarvi tutti i dipendenti, dando vita nell'occasione ad una serie di azioni correlate. In primo luogo, è stato lanciato un concorso aziendale per ideare uno slogan istituzionale che potesse sottolineare l'approccio dell'azienda al tema della sicurezza sul luogo di lavoro: "La sicurezza non è un optional, qui è di serie" lo slogan scelto tra i molti proposti dai dipendenti. Quindi è stato fatto omaggio a tutti i preposti - coloro che sovrintendono l'attività lavorativa e garantiscono l'attuazione delle direttive ricevute in materia, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori - di una copia del libro da cui è tratto lo spettacolo teatrale. Seguirà un test di verifica e l'attribuzione di una serie di premi a quanti raccoglieranno il miglior punteggio. «Lavorare in sicurezza per noi di Elesa significa investire costantemente in formazione e aggiornamento, nella consapevolezza che occorre promuovere una sensibilizzazione sul



tema capace di determinare comportamenti coerenti e adeguati nel quotidiano - afferma l'Amministratore delegato Ing. Carlo Bertani - Per Elesa i nostri collaboratori sono la risorsa più importante. Prevenire rischi e pericoli e operare in modo proattivo per migliorare i processi all'insegna della sicurezza e della salute di chi lavora con una organizzazione efficace è dunque una scelta etica alla quale dedichiamo energie e impegno, cosa che immancabilmente ci guida anche nel progettare prodotti che hanno caratteristiche intrinseche di sicurezza, un valore aggiunto per i nostri clienti.»



# TECN'È



**I SUPER-tecnopolimeri Elesa rappresentano una rivoluzione nell'ingegneria dei materiali polimerici.**



I nuovi elementi dentati di bloccaggio RDB a Elesa. The new Elesa's toothed clamping RDB.

**Componenti in SUPER-tecnopolimero** di Lorenzo Puffin

L'impiego dei SUPER-tecnopolimeri Elesa è cresciuto progressivamente nelle applicazioni industriali e nella vita quotidiana, sostituendo materiali più "tradizionali" quali leghe metalliche, vetro o legno. Da sempre attenta all'evoluzione delle esigenze dell'industria e all'innovazione, Elesa è stata tra i precursori nell'utilizzo dei SUPER-tecnopolimeri. Un impegno nell'ambito della ricerca e sviluppo che ha reso possibile la realizzazione di una vasta gamma di componenti per macchinari, in passato disponibili sul mercato unicamente in leghe metalliche, come, ad esempio, pistoncini di posizionamento e leve a camma.

Il più recente ampliamento di questa famiglia di prodotti è il nuovo elemento dentato di bloccaggio RDB, disponibile nelle esecuzioni con montaggio frontale o posteriore, che consente di bloccare la posizione di due elementi che ruotano intorno a un asse e presenta un angolo di bloccaggio regolabile con passo di 6°. Il SUPER-tecnopolimero, grazie alla presenza di altissime percentuali di fibra di vetro legata al polimero di base, apporta agli elementi dentati di bloccaggio un'elevata resistenza meccanica, cui si affiancano significativi vantaggi, quali: resistenza alla corrosione, leggerezza e amagneticità.



Logo della linea SUPER-tecnopolimeri Elesa. The Elesa SUPER-tecnopolimer product line logo.

**SUPER-tecnopolymer components**

**Elesa's SUPER-tecnopolymers revolutionize the polymeric materials engineering.**

The use of Elesa SUPER-tecnopolymers has been continuously increasing in both the industrial applications and daily life substituting more conventional materials such as alloys, glass or wood. Always attentive to the evolution of the industry needs and innovation, Elesa has been a forerunner in the use of SUPER-tecnopolymers.

The commitment in the R&D field allowed the making of a wide range of components, previously only available made of alloys, for example, the indexing plungers and cam levers. The most recent addition to this group of products is the new toothed clamping RDB, available in both the front or rear mounting release, that allows locking the position of

two components rotating about an axis. Its locking angle is adjustable with a pitch of 6°. Thanks to the very high percentage of fiberglass included in the polymeric matrix, SUPER-tecnopolymer make the toothed clamping highly resistant, together with some significant benefits such as being corrosion resistant, light weight, and non-magnetic.





Elesa ha prodotto le impugnature dei portafiltri e le manopole lancia vapore per le macchine da caffè Elektra Belle Époque, Classic Barlume e Sixties.



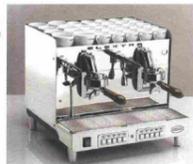
La macchina da caffè modello Belle Époque di Elektra con impugnature da portafiltri e le manopole lancia vapore.

**Qualità, design ed efficienza**

di Lorenzo Puffin

Spiccano sull'acciaio cromato delle imponenti macchine da caffè, prodotte nella provincia di Treviso da Elektra s.r.l., le manopole lancia vapore e le impugnature dei portafiltri in simil radica di Elesa. Un connubio vincente che caratterizza il design del Coffee Shop 1882, progetto di eccellenza per la diffusione nel mondo della cultura e del bere l'autentico espresso italiano, che Caffè Vergnano sta promuovendo in diversi Paesi del mondo. Le impugnature dei portafiltri e le manopole per la regolazione dell'erogazione del vapore e dell'acqua calda di questa particolare tipologia di macchina da caffè realizzati da Elektra sono fornite da Elesa s.p.a., l'azienda di Monza specializzata nella

produzione di componenti industriali in materiale plastico e metallo. "L'esigenza del cliente era quella di avere due prodotti il cui design e colorazione si integrassero perfettamente con l'estetica della macchina senza compromessi sulla qualità", spiega Enrico Del Torchio, Responsabile Commerciale Nord Est Italia di Elesa. "Come per tutte le soluzioni personalizzate che offriamo ai nostri clienti, partiamo sempre da un prodotto standard disponibile a catalogo intervenendo sulle possibili varianti, tra cui il colore. Questo ci permette di offrire rapidamente e con bassi costi la qualità di un prodotto standard, testata nel tempo nella variante personalizzata per il cliente". I due componenti realizzati per Elektra sono stampati su disegno standard in uno speciale materiale plastico con le caratteristiche estetiche della radica, ma resistente all'usura, all'umidità e alle alte temperature: un esempio di versatilità



La macchina da caffè modello Sixties di Elektra con componenti Elesa.

delle applicazioni che i prodotti Elesa possono trovare. "Siamo particolarmente orgogliosi di poter condividere oggi il risultato finale della collaborazione con il nostro cliente", continua Del Torchio. "I nostri componenti abbinati all'acciaio di queste splendide macchine da caffè Elektra, che Caffè Vergnano 1882 propone nei suoi Coffee Shop, traducono in concreto l'eccellenza di tre marchi del 'Made in Italy', leader nei rispettivi settori. Un progetto commerciale dai valori culturali estremamente significativi. Del resto, in Elesa siamo certi che anche i più piccoli dettagli estetici dei componenti contribuiscono ad aumentare il valore finale delle macchine a cui sono destinati".



La macchina da caffè modello Barlume di Elektra con componenti Elesa: esempio di versatilità.



> OBIETTIVI <

**La cultura della sicurezza**

Alla vasta gamma di componenti progettati e costruiti nell'ottica di garantire la più elevata sicurezza per gli operatori, Elesa affianca un'intensa attività di promozione della cultura della sicurezza anche tra i propri dipendenti. In tale contesto, la società ha aderito quale sponsor e ha invitato tutti i dipendenti alla rappresentazione teatrale "Il Virus che ti salva la vita", dando vita a una serie di azioni correlate quali la promozione di un concorso aziendale per ideare uno slogan istituzionale al tema della sicurezza sul luogo di lavoro. Il risultato? "La sicurezza non è un optional, qui è di serie" è lo slogan scelto tra le numerose proposte dei dipendenti.

[www.tecnelab.it, News/Attualità]



06 | 01

# FLUID TRASMISSIONI DI POTENZA

## Nuovi componenti in Super-tecnopolimero

Materiali innovativi e garanzia delle prestazioni sono solo alcuni dei fattori che caratterizzano la produzione Elesa, che oggi propone anche componenti progettati e prodotti in Super-tecnopolimero. Si tratta di un materiale speciale che, grazie alla presenza di alte percentuali di fibra di vetro o di fibra sintetica aramidica legate al polimero di base, è in grado di offrire prestazioni meccaniche e termiche superiori a quelle dei tecnopolimeri tradizionali, unendo quindi i vantaggi dei materiali plastici a quelli caratteristici dei metalli. Resistenza alla corrosione, leggerezza, basso coefficiente di attrito, che tra le altre cose riduce le esigenze di manutenzione e l'aggiunta del colore direttamente nel materiale stampato. Per quanto riguarda l'oleodinamica, una nicchia di mercato che per l'azienda monzese sta segnando continui livelli di crescita, Elesa propone una ricca gamma di soluzioni che include tappi di chiusura, tappi sfiato e indicatori di livello.



07 | 01

# PLAST

## Elesa per la sicurezza

La sicurezza nell'ambiente di lavoro è uno dei presupposti fondamentali ai quali si ispira da sempre la progettazione e la realizzazione di componenti industriali da parte di Elesa. Una scelta che si declina non solo nella produzione di accessori e di dispositivi specifici che trovano impiego su macchinari e attrezzature, ma anche nella stessa attenzione che l'azienda dedica all'ergonomia del posto di lavoro e allo scrupoloso rispetto delle severe normative in materia di sicurezza all'interno della propria struttura aziendale. Lo attestano la certificazione nella gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori secondo la norma BS OHSAS 18001, già ottenuta nel 2012 ma, più in generale, le numerose iniziative di sensibilizzazione delle risorse umane, nel pieno rispetto del TUSL (Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro). Tra queste, in particolare, si segnala la recente decisione di partecipare quale sponsor alla rappresentazione teatrale "Il Virus che ti salva la vita", uno spettacolo tratto da "Il libro che ti salva la vita - Un metodo per trasformare il mondo in un posto sicuro", pubblicato per la prima volta nel 2014 in occasione della Giornata mondiale per la sicurezza sul lavoro, che approfondisce numerosi aspetti di un'efficace cultura della prevenzione, tesa a salvaguardare la salute e la sicurezza di ciascuno nella quotidianità, sia dentro che fuori dai luoghi di lavoro.

# NEWS MEC

TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA PER PRODURRE



## INNOVAZIONI TECNOLOGICHE PER L'INDUSTRIA DELL'AUTOMAZIONE

SPS ha rappresentato per Elesa un'importante occasione per mettere in mostra i suoi componenti. Un posto di primo piano se lo sono aggiudicato gli indicatori di posizione elettronici DD51-E e DD52R-E (nella foto), utilizzati su alberi di comando passanti nella boccia dell'indicatore, che forniscono la lettura del posizionamento assoluto o incrementale di un organo di macchina. Entrambi sono dotati di un display ampio e orientabile, a 6 cifre di altezza 12 mm nel DD52R-E e a 5 cifre di altezza 8 mm nel DD51-E, che garantisce un'ottima leggibilità, anche a distanza e da diversi angoli di osservazione. La boccia in acciaio inox AISI 304 è disponibile con foro con diametro 20 mm

(DD52R-E) o diametro 14 mm (DD51-E), e assicura un'elevata resistenza alla corrosione. L'alto grado di protezione IP65 o IP67 secondo IEC 529, è assicurato dalla saldatura ad ultrasuoni di base e cassa di contenimento che impedisce la penetrazione di polvere e liquidi rendendo entrambi gli indicatori ideali ad applicazioni che richiedono frequenti lavaggi, anche con forti getti d'acqua. La batteria interna al litio, facilmente sostituibile senza necessità di smontaggio dell'indicatore dall'albero di comando e senza la perdita dei parametri configurati, ha una grande autonomia: fino a 8 anni per il DD52R-E e oltre 5 anni per il DD51-E. In SPS Elesa ha presentato anche la linea Profile Compatible, che comprende maniglie a ponte, maniglie di sicurezza e maniglioni tubolari, pistoncini di posizionamento, pinze di serraggio, morsetti di sostegno e cerniere compatibili con il montaggio sui più comuni profilati in alluminio. A spiccare - tra i prodotti presentati - il modello CFSW, con interruttore multiplo di sicurezza integrato brevettato Elesa. Da segnalare infine che Elesa non trascura nemmeno l'aspetto cromatico. Accanto alle tradizionali versioni nere, sono state introdotte varianti nella tonalità grigio RAL 7040. Un rinnovamento puramente stilistico, destinato

## Componenti standard che fanno la differenza

In occasione di Lamiera, Elesa ha presentato alcuni dei suoi componenti standard destinati alle macchine per la deformazione e la lavorazione lamiera. Tra questi, gli indicatori di posizione elettronici a comando diretto DD51-E e DD52R-E e gli attrezzi di serraggio "serie pesante", disponibili nelle versioni a tirante e a comando pneumatico (PPC e PPD).

di Laura Alberelli

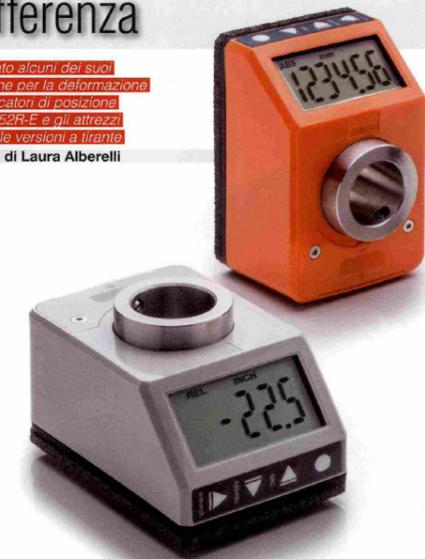
B anché trovino impiego in molteplici applicazioni, gli indicatori di posizione elettronici a comando diretto DD51-E e DD52R-E di Elesa rappresentano il dispositivo di regolazione ideale in caso di lavorazione della lamiera. Utilizzati su alberi di comando passanti nella boccia dell'indicatore, forniscono la lettura del posizionamento assoluto o incrementale di un organo di macchina. Entrambi i modelli presentano una visiera in tecnopolimero trasparente sovrastampata alla cassa di contenimento in modo da proteggere il display da urti accidentali. La base e la cassa sono state unite con saldatura a ultrasuoni che, oltre ad assicurare un elevato grado di protezione IP65 o IP67 secondo IEC 529, rende gli indicatori ideali ad applicazioni che richiedono frequenti lavaggi, anche con forti getti d'acqua. Un'ottima leggibilità, anche a distanza e da diversi angoli di osservazione, è garantita dall'ampio display orientabile, a 6 cifre di altezza 12 mm nel DD52R-E e a 5 cifre di altezza 8 mm nel DD51-E. La boccia in acciaio INOX AISI 304 assicura un'elevata resistenza alla corrosione ed è disponibile con foro con diametro 14 mm (DD51-E) o diametro 20 mm (DD52R-E). Inoltre, gli indicatori sono dotati di grande autonomia

grazie alla batteria interna al litio, che dura oltre 5 anni nel caso del modello DD51-E e fino a 8 anni per il DD52R-E; può essere sostituita senza necessità di smontaggio dell'indicatore dall'albero di comando e senza la perdita dei parametri configurati. Grazie alle funzioni disponibili e ai parametri programmabili, un

unico articolo può essere utilizzato per differenti applicazioni che prevedono diversi passi dell'albero di comando, sensi di rotazione, unità di misura, ecc.

### Per un bloccaggio rapido e sicuro

Le attività industriali alle quali Lamiera si rivolge sono ca-



09 | 01

# DEFORMAZIONE



Gli indicatori di posizione elettronici di Elesa a sinistra il modello DDS2R-E e a destra il modello DDS1-E.



Attrezzi di serraggio a comando pneumatico sopra il modello PPC e sotto il modello PFC.



caratterizzate dalla ripetitività dei movimenti, motivo per cui è necessario un bloccaggio rapido e sicuro. Gli attrezzi di serraggio "serie pesante" proposti in fiera da Elesa garantiscono una facile e rapida apertura e chiusura. Essi assicurano inoltre un fissaggio perfetto anche in presenza di forti sollecitazioni o vi-

brazioni, garantendo in questo modo all'operatore manovre in completa sicurezza. Tra i numerosi modelli disponibili a catalogo, si distinguono le versioni a tirante, realizzate con materiali a elevata resistenza meccanica e particolarmente adatte per impieghi in cui è necessario applicare un'ele-

vata forza resistente, e quelli a comando pneumatico (PPC e PPD), progettati in modo da essere facilmente disassemblati grazie al fissaggio, a mezzo anelli seeger, dei perni di rotazione. In questo modo è possibile smontare e modificare la leva di serraggio adattandola ad applicazioni particolari.

DEFORMAZIONE

Giugno Luglio 2017 N° 231 - 35

10 | 01

# VENDING NEWS

elesa® Elesa, Elektra e Vergnano si incontrano a Host



Spiccano sull'acciaio cromato delle imponenti macchine da caffè, prodotte da Elektra Srl, le manopole lancia vapore e le impugnature dei portafiltri in simil radica di Elesa SpA. Un connubio vincente che caratterizza anche il design dei Coffee Shop 1882, che Caffè Vergnano sta promuovendo in diversi Paesi del mondo. Un design particolare che richiede la scelta accurata anche del più piccolo componente, come sottolinea Mario Malavasi, Direttore Vendite di Elektra Srl: "Per creare una macchina che si faccia notare e possa essere messa in bella vista diventa decisiva la scelta di ogni componente, anche il più piccolo."

Le impugnature dei portafiltri e le manopole per la regolazione dell'erogazione del vapore e dell'acqua calda di queste macchine sono fornite da Elesa, azienda di Monza specializzata nella produzione di componenti industriali in materiale plastico.

I due componenti realizzati per Elektra sono stampati su disegno standard in uno speciale materiale plastico tecnico con le caratteristiche estetiche della radica, ma resistente all'usura, all'umidità e alle alte temperature: un esempio di versatilità delle applicazioni che i prodotti Elesa possono trovare. "Le impugnature dei portafiltri in simil radica prodotte da Elesa si abbinano perfettamente al colore della nostra macchina. L'utilizzo di questa colorazione, che richiama un materiale inusuale e prezioso per una macchina da caffè, dona un tocco di classe al nostro prodotto" afferma Mario Malavasi.



Enrico Del Torchio, Responsabile Commerciale Nord Est Italia di Elesa conclude: "Un progetto commerciale dai valori culturali estremamente significativi. Del resto, in Elesa siamo certi che anche i più piccoli dettagli estetici dei componenti contribuiscono ad aumentare il valore finale delle macchine a cui sono destinati".



COMPONENTI

**RICERCA E SVILUPPO**  
Nella sede di Elesa una struttura modernamente attrezzata opera in sinergia con la divisione R&D nel percorso di sviluppo, prototipazione e verifica di ogni nuovo componente.

## Un laboratorio all'avanguardia per i test sui prototipi

È un'azienda di riferimento internazionale nella progettazione e produzione di componenti e accessori normalizzati realizzati in materiali plastici e metallici, destinati a settori industriali diversificati. Elesa Spa garantisce l'affidabilità sia nei materiali impiegati sia nel livello delle prestazioni.

Esiste un profondo legame tra l'attività della divisione Ricerca & Sviluppo e quella del laboratorio, vero e proprio fiore all'occhiello dell'azienda con sede a Monza.

"Il nostro laboratorio è strutturato in primo luogo per servire i reparti interni all'azienda, a cominciare dalla divisione R&D, dove operano ingegneri con competenze in ambito meccanico ed elettronico, con cui abbiamo un rapporto di collaborazione quotidiana. Ugualmente ci interfacciamo con l'ufficio tecnico per l'industrializzazione e le fasi successive dello sviluppo di un prodotto e con i reparti produttivi per assicurare la qualità di ogni componente realizzato", spiega l'ingegner Mario Villa, coordinatore del laboratorio di Elesa, una laurea in ingegneria chimica a indirizzo materiali e una consolidata esperienza specifica nei materiali polimerici.

Insieme a Villa, nel laboratorio opera un team di tecnici, specializzati in meccanica e ingegneria dei materiali. Un gruppo di lavoro snello e flessibile che si avvale di una strumentazione moderna e completa, per eseguire i più differenti test: dalla resistenza meccanica a quella agli urti, dalla resistenza termica o



allo scoppio alle misurazioni del flusso o della portata massica per liquidi o gas, fino alla resistenza alla luce solare (sintesi) o ai test in camera climatica sul comportamento dei materiali a basse o alte temperature. "Il nostro target sono innanzitutto i tecnici e i progettisti di macchine e attrezzature industriali. Per loro il nostro catalogo è una sorta di riferimento nel momento in cui devono progettare un nuovo prodotto. Del resto un tecnico è particolarmente in

grado di apprezzare i "plus" dei nostri prodotti. Non è un caso che noi soli forniamo i valori di resistenza di gran parte dei nostri prodotti. L'appendice tecnica rende poi il nostro catalogo una sorta di manuale. Del resto la molteplicità dei prodotti che realizziamo e la gamma particolarmente ampia di materiali impiegati, talvolta nello stesso componente, richiedono uno spettro di controlli e analisi davvero significativo", afferma ancora Villa.



È in particolare nella fase di creazione di un nuovo prodotto che l'apporto del laboratorio aziendale si fa importante. "Il processo di sviluppo di un prodotto è complesso. Si parte da una lista di requisiti dai quali dipendono le proprietà che il nuovo prodotto dovrà avere: requisiti estetici, di geometria e di performance in ambito meccanico, chimico, di resistenza alla temperatura, anche in funzione dei diversi contesti in cui dovrà trovare applicazione. Vengono anche utilizzati specifici software di simulazione e di calcolo strutturale per le prime valutazioni teoriche, procedendo alla selezione di materiali che permettano di raggiungere le prestazioni attese e tenendo in considerazione le specificità del processo di trasformazione che si dovrà adottare". Si passa, a questo punto, alla fase di prototipazione, che in Elesa si sviluppa su tre livelli. Il primo livello ha l'obiettivo di fornire indicazioni principalmente sugli aspetti legati all'estetica e ai componenti. Il secondo prototipo, realizzato con materiali reali mediante uno stampo pilota, è utilizzato per finalizzare la selezione dei materiali con test specifici e ottimizzare le performance del nuovo prodotto. Infine, il terzo prototipo valida il prodotto: viene progettato e costruito lo stampo definitivo, necessario per effettuare una pre-serie che viene validata anche in funzione del processo produttivo impiegato.

**nel laboratorio di Elesa opera un team di tecnici, specializzati in meccanica e ingegneria dei materiali, che si avvale di una strumentazione moderna e completa, per eseguire i più variati test**

nel laboratorio di Elesa opera un team di tecnici, specializzati in meccanica e ingegneria dei materiali, che si avvale di una strumentazione moderna e completa, per eseguire i più variati test

"In tutto questo processo, il laboratorio viene costantemente coinvolto per l'effettuazione dei numerosi test ai quali sono sottoposti i prototipi", continua ancora Villa. "Ma il nostro lavoro prosegue e si sviluppa anche successivamente, lungo tutto il processo produttivo. Ogni articolo, infatti, nel momento in cui entra

sia al momento della produzione sia nel tempo, durante l'uso dei componenti che produciamo. Ogni punto colore è definito attraverso coordinate: la produzione deve collocarsi in modo stabile entro valori definiti di tolleranza attorno al punto colore. E, in alcuni casi, come il banco o il grigio, ogni minima variazione è avvertita dall'occhio".

Alta categoria di prodotti che richiedono test ripetuti e accurati è quella dei componenti per l'oleodinamica: "Se, in generale, Elesa compie costantemente controlli e test su diversi lotti di produzione, anche su articoli consolidati, per monitorare la stabilità delle loro prestazioni e caratteristiche, per alcuni prodotti eseguiamo test sul 100% della produzione. È il caso degli indicatori di livello a colonna, per cui ogni singolo articolo prodotto viene sottoposto a controlli specifici per verificare e assicurare l'ottimale tenuta della saldatura, utilizzando una strumentazione dedicata. Sui fluidi e i loro componenti abbiamo sviluppato una serie di test performanti, che riguardano, oltre alla tenuta, la resistenza alla pressione, alla sollecitazione termica o agli urti o alla combinazione di più fattori".

In Elesa, l'accuratezza nei controlli interessa la maggior parte delle produzioni: "Per esempio sottoponiamo le nostre cerniere a cicli di sollecitazione a fatica particolarmente intensi, per garantirne la resistenza anche in condizioni quattro volte più gravose rispetto alle normali condizioni di utilizzo. Analogamente possiamo citare" - conclude Villa - "l'esempio delle impugnature girevoli, anch'esse sottoposte a test intensivi di resistenza all'usura".

# MACCHINE AGRICOLE



## COMPONENTI UNA SERIE DI ACCESSORI PER IL SETTORE AGRICOLO

Elesa propone una serie completa di accessori per sistemi oleodinamici, tra cui tappi sfato, spia a cupola, indicatori di livello, anche a colonna, per il settore agricolo. Nella famiglia dei tappi sfato realizzati in tecnopolimero vi sono il modello SFP+a, dotato di paraspruzzi e astina di livello, e SFW, pressurizzato e dotato di doppia valvola, ideale per evitare il verificarsi di deformazioni delle pareti del serbatoio su cui è installato. Ampia anche l'offerta

di indicatori di livello a colonna che comprende 21 diversi modelli, con o senza termometro integrato e armatura di protezione, disponibili anche con sensore elettrico o sonda per rilevare la temperatura massima o il livello minimo del liquido. Oltre agli accessori per sistemi oleodinamici, le macchine agricole necessitano anche di componenti per le operazioni di manovra e serraggio per le quali Elesa propone una serie completa di maniglie, maniglie a ripresa, manopole



e cersiere. Caratteristiche comuni di questi elementi sono la qualità, l'affidabilità delle prestazioni e

l'ergonomia, che concorrono a svolgere un'importante funzione anche sotto il profilo della sicurezza.



Contatto diretto  
<http://www.macchineagricolenews.it/pt/it>

# IEN ITALIA

## MANIGLIE RIPIEGABILI

Per i settori medicale e ospedaliero



Della nuova linea Clean di Elesa, pensata per soddisfare le specifiche e severe richieste dei settori medicale e ospedaliero, fanno parte una serie di componenti in colore bianco RAL 9002 con una superficie lucida o opaca, forme compatte e

inserti metallici in acciaio INOX per facilitare le operazioni di pulizia delle attrezzature su cui sono montati. Oltre alle manopole, i volantini di serraggio, le impugnature e le cerniere, gli ultimi nati della linea Clean sono la maniglia ripiegabile MPE e la maniglia ripiegabile da incasso MPR. Già presenti a catalogo in colore nero RAL 9005 con finitura opaca, i due modelli sono ora presenti anche in colore bianco RAL 9002 per lo specifico impiego nel settore ospedaliero. Sono state l'esperienza di lunga data e la grande competenza della Ricerca & Sviluppo di Elesa a rendere possibile la realizzazione di queste due nuove esecuzioni. MPE e MPR si distinguono per la notevole leggerezza e la particolare resistenza meccanica, caratteristiche dovute al materiale e al design con cui sono state progettate. Dotate di perno di rotazione e molle di richiamo in acciaio INOX, hanno il corpo in tecnopolimero a base poliammidica rinforzato in fibra di vetro. Entrambi i modelli sono ergonomici e con ingombri ridotti.

PDF Per scaricare il pdf, scrivi  
236414 su [ien-italia.eu](http://ien-italia.eu)

15 | 01

## IL LATTE

### Indicatori di posizione

Elesa ha molte proposte destinate al packaging. Tra queste gli indicatori di posizione, utili per impostare e regolare numerose funzioni di macchina. I modelli sono classificati secondo il tipo di lettura fornita (analogica, analogico-digitale, digitale o digitale lcd) e il tipo di funzionamento (gravitazionale, a reazione fissa o a comando diretto). La foto mostra gli indicatori elettronici DD52R-E e DD51-E, che grazie ai parametri programmabili possono essere utilizzati per applicazioni che prevedono passi dell'albero di comando, sensi di rotazione e unità di misura diversi. Il sistema wireless per il posizionamento di alberi di comando facilita il lavoro degli operatori e riduce la possibilità di errore. Composto da unità di controllo UC-RF e da indicatori di posizione elettronici DD52R-E-RF (fino a 36), il sistema può essere installato senza cavi di collegamento. I dati della posizione raggiunta e di quella target sono trasmessi mediante radiofrequenza dall'unità di controllo all'indicatore di posizione e viceversa. Il sistema è in grado di impedire l'avvio della macchina prima che tutte le procedure di settaggio siano terminate, impedendo produzioni non conformi.



contatto diretto <http://www.latteneis.it/KxKCp>



16 | 01

## LAMIERA

### SPOTLIGHT

#### Elesa presenta la vasta gamma di elementi antivibranti

La recente partecipazione di Elesa a EMO è stata un'importante occasione per mettere in mostra la vasta gamma di componenti Made in Italy a servizio di macchinari e attrezzature. Luci puntate sulla gamma degli antivibranti, elementi particolarmente indicati in impieghi per movimenti rotatori, oscillatori e lineari, anche in ambienti sfavorevoli, in presenza di acqua o umidità, di polveri sottili, sporco, fibre tessili e residui di lavorazione. Studiati per smorzare le vibrazioni, questi componenti svolgono un ruolo importante per il buon funzionamento delle macchine e la salute dei lavoratori, con l'obiettivo sia di prevenire eventuali danni ai macchinari, contribuendo a mantenerli in buono stato di funzionamento, sia di aumentare la tutela dell'operatore, esposto ai rumori e alle vibrazioni. La collocazione degli elementi vibranti può variare a seconda delle esigenze: tra la fonte meccanica delle vibrazioni e l'ancoraggio al terreno, per ridurre sensibilmente le vibrazioni oltre al rumore provocato; posti direttamente sotto alla sorgente della vibrazione per impedire la propagazione all'ambiente circostante; oppure, utilizzati come basamento per strutture a rischio vibrazioni per separare la struttura dall'ambiente. Realizzati in gomma naturale NR, durezze 40, 50, 60 o 70, in combinazione con inserti filettati in acciaio zincato o acciaio INOX AISI 304, gli antivibranti sono oggi disponibili in un'ampia gamma di forme e dimensioni. Oltre alla serie con forma cilindrica (DVA.1, DVA.2, DVA.3, DVA.4, DVA.5) o parabolica (DVA.6 e DVA.7), Elesa ha recentemente introdotto nuove soluzioni a forma conica, a clessidra, indicate per lo smorzamento degli urti anche laterali, e a campana, ideali per il montaggio su macchine rotative che non presentano grandi squilibri dinamici e dove è richiesta un'elasticità verticale e trasversale. Per soddisfare sempre al meglio le esigenze del cliente, l'azienda propone anche una serie di elementi di livellamento antivibranti LWA che possono sopportare un carico massimo fino a 40.000 N. Entrano a far parte della gamma anche le nuovissime manopole con limitatore di coppia regolabile MZD, utilizzate quando la coppia di serraggio non deve eccedere un determinato valore. MZD è dotata di un meccanismo brevettato Elesa che svincola la manopola dall'elemento di serraggio al raggiungimento del valore di coppia desiderato pre-settato direttamente dall'utilizzatore scegliendo tra i tre range possibili: 0,2-0,4, 0,5-0,7, 0,8-1,0 Nm. La trasmissione della coppia dalla manopola all'elemento di serraggio avviene tramite un sistema a molla che impedisce il superamento della coppia stabilita. Si tratta di un componente garantito, oltre che da materiale di qualità, dal superamento di appositi test: sottoposta fino a 60000 cicli di serraggio, i valori della coppia si sono mantenuti inalterati.





# NEWS

## FINANCIAL REPORT

3.456  
2.589  
1.258  
4.896

3.45 2.58 6.58 12.3

7.42 8.52 6.47

5.42 0.58 6.02

9.42 3.56 7.43

WEB

# NEWS

## Elesa, la sicurezza nell'ambiente di lavoro

Anna Dananoni 10 novembre 2017



STANDARD MACHINE ELEMENTS WORLDWIDE

È uno dei presupposti fondamentali ai quali si ispira da sempre la progettazione e la realizzazione di componenti industriali da parte di Elesa. Una scelta che si declina non solo nella produzione di accessori e di dispositivi specifici che trovano impiego su macchinari e attrezzature, ma anche nella stessa attenzione che l'azienda dedica all'ergonomia del posto di lavoro e allo scrupoloso rispetto delle severe normative in materia di sicurezza all'interno della propria struttura aziendale.

Lo attestano la certificazione nella gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori secondo la norma BS OHSAS 18001, già ottenuta nel 2012 ma, più in generale, le numerose iniziative di sensibilizzazione delle risorse umane, nel pieno rispetto del TUSL (Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro). Tra queste, in particolare, si segnala la recente decisione di partecipare quale sponsor alla rappresentazione teatrale "Il Virus che ti salva la vita", uno spettacolo tratto da "Il libro che ti salva la vita - Un metodo per trasformare il mondo in un posto sicuro", pubblicato per la prima volta nel 2014 in occasione della Giornata mondiale per la sicurezza sul lavoro, che approfondisce numerosi aspetti di un'efficace cultura della prevenzione, tesa a salvaguardare la salute e la sicurezza di ciascuno nella quotidianità, sia dentro che fuori dai luoghi di lavoro. Proprio in ragione dei numerosi spunti di riflessione che l'evento teatrale ha proposto, Elesa ha deciso di invitarvi tutti i dipendenti, dando vita nell'occasione ad una serie di azioni correlate. In primo luogo, è stato lanciato un concorso aziendale per ideare uno slogan istituzionale che potesse sottolineare l'approccio dell'azienda al tema della sicurezza sul luogo di lavoro: "La sicurezza non è un optional, qui è di serie" lo slogan scelto tra i molti proposti dai dipendenti. Quindi è stato fatto omaggio a tutti i preposti - coloro che sovrintendono l'attività lavorativa e garantiscono l'attuazione delle direttive ricevute in materia, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori - di una copia del libro da cui è tratto lo spettacolo teatrale. Seguirà un test di verifica e l'attribuzione di una serie di premi a quanti raccoglieranno il miglior punteggio.

«Lavorare in sicurezza per noi di Elesa significa investire costantemente in formazione e aggiornamento, nella consapevolezza che occorre promuovere una sensibilizzazione sul tema capace di determinare comportamenti coerenti e adeguati nel quotidiano - afferma l'Amministratore delegato Ing. Carlo Bertani - Per Elesa i nostri collaboratori sono la risorsa più importante. Prevenire rischi e pericoli e operare in modo proattivo per migliorare i processi all'insegna della sicurezza e della salute di chi lavora con una organizzazione efficace è dunque una scelta etica alla quale dedichiamo energie e impegno, cosa che immancabilmente ci guida anche nel progettare prodotti che hanno caratteristiche intrinseche di sicurezza, un valore aggiunto per i nostri clienti.»

## News / Attualità COMPONENTI - LA SICUREZZA SECONDO ELESA 06/07/2017



La sicurezza nell'ambiente di lavoro è uno dei presupposti fondamentali ai quali si ispira da sempre la progettazione e la realizzazione di componenti industriali da parte di Elesa (www.elesa.com). Una scelta che si declina non solo nella produzione di accessori e di dispositivi specifici che trovano impiego su macchinari e attrezzature, ma anche nella stessa attenzione che l'azienda dedica all'ergonomia del posto di lavoro e allo scrupoloso rispetto delle severe normative in materia di sicurezza all'interno della propria struttura aziendale.

Lo attestano la certificazione nella gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori secondo la norma BS OHSAS 18001, già ottenuta nel 2012 ma, più in generale, le numerose iniziative di sensibilizzazione delle risorse umane, nel pieno rispetto del TUSL (Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro).

Tra queste, in particolare, si segnala la recente decisione di partecipare quale sponsor alla rappresentazione teatrale "Il Virus che ti salva la vita", uno spettacolo tratto da "Il libro che ti salva la vita - Un metodo per trasformare il mondo in un posto sicuro", pubblicato per la prima volta nel 2014 in occasione della Giornata mondiale per la sicurezza sul lavoro, che approfondisce numerosi aspetti di un'efficace cultura della prevenzione, tesa a salvaguardare la salute e la sicurezza di ciascuno nella quotidianità, sia dentro che fuori dai luoghi di lavoro.

Proprio in ragione dei numerosi spunti di riflessione che l'evento teatrale ha proposto, Elesa ha deciso di invitarvi tutti i dipendenti, dando vita nell'occasione ad una serie di azioni correlate.

In primo luogo, è stato lanciato un concorso aziendale per ideare uno slogan istituzionale che potesse sottolineare l'approccio dell'azienda al tema della sicurezza sul luogo di lavoro: "La sicurezza non è un optional, qui è di serie" lo slogan scelto tra i molti proposti dai dipendenti. Quindi è stato fatto omaggio a tutti i preposti - coloro che sovrintendono l'attività lavorativa e garantiscono l'attuazione delle direttive ricevute in materia, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori - di una copia del libro da cui è tratto lo spettacolo teatrale. Seguirà un test di verifica e l'attribuzione di una serie di premi a quanti raccoglieranno il miglior punteggio.

«Lavorare in sicurezza per noi di Elesa significa investire costantemente in formazione e aggiornamento, nella consapevolezza che occorre promuovere una sensibilizzazione sul tema capace di determinare comportamenti coerenti e adeguati nel quotidiano - afferma l'Amministratore delegato Ing. Carlo Bertani - Per Elesa i nostri collaboratori sono la risorsa più importante. Prevenire rischi e pericoli e operare in modo proattivo per migliorare i processi all'insegna della sicurezza e della salute di chi lavora con una organizzazione efficace è dunque una scelta etica alla quale dedichiamo energie e impegno, cosa che immancabilmente ci guida anche nel progettare prodotti che hanno caratteristiche intrinseche di sicurezza, un valore aggiunto per i nostri clienti.»



I nuovi elementi dentati di bloccaggio RDB di Elesa.  
The new Elesa's toothed clamping RDB.

**COMPONENTI - SUPER-TECHNOPOLIMERI**  
L'impiego dei SUPER tecnopolimeri Elesa rappresenta una rivoluzione nell'ingegneria dei materiali polimerici. Da sempre attenta all'evoluzione delle esigenze dell'industria e all'innovazione, Elesa è stata tra i pionieri nell'utilizzo dei SUPER tecnopolimeri, che nelle applicazioni industriali e nella vita quotidiana hanno sostituito materiali più "tradizionali" quali leghe metalliche, vetro o legno. (Italian and English Edition)

**di Luigi Ortesse**  
L'impiego dei SUPER tecnopolimeri Elesa (www.elesa.com/it) è cresciuto progressivamente nelle applicazioni industriali e nella vita quotidiana, sostituendo materiali più "tradizionali" quali leghe metalliche, vetro o legno. Da sempre attenta all'evoluzione delle esigenze dell'industria e all'innovazione, Elesa è stata tra i pionieri nell'utilizzo dei SUPER tecnopolimeri. Un impegno nell'ambito della ricerca e sviluppo che ha reso possibile la realizzazione di una vasta gamma di componenti per macchinari, in passato disponibili sul mercato unicamente in leghe metalliche, ceramici, ad esempio, pistoncini di posizionamento e leve a camera.

**ELEMENTO DENTATO DI BLOCCAGGIO**  
Il più recente ampliamento di questa famiglia di prodotti è il nuovo elemento dentato di bloccaggio RDB, disponibile nelle esecuzioni con montaggio frontale o posteriore, che consente di bloccare la posizione di due elementi che ruotano intorno a un asse e presenta un angolo di bloccaggio regolabile con passo di 6°. SUPER tecnopolimero, grazie alla presenza di altissime percentuali di fibra di vetro legata al polimero di base, apporta agli elementi dentati di bloccaggio un'elevata resistenza meccanica, cui si affiancano significativi vantaggi, quali: resistenza alla corrosione, leggerezza e amagneticità. **STECHN®**

**COMPONENTS - SUPER-TECHNOPOLYMER COMPONENTS**  
The use of Elesa's SUPER technopolymers (www.elesa.com/it) has been continuously increasing in both the industrial applications and daily life, substituting more conventional materials such as alloys, glass or wood. Always attentive to the evolution of the industry needs and innovation, Elesa has been a forerunner in the use of SUPER technopolymers. The commitment in the R&D field allowed the making of a wide range of components, previously only available made of alloys, for example, the indexing plungers and cam levers.

The most recent addition to this group of products is the new toothed clamping RDB, available in both the front or rear mounting releases. This allows locking the position of two components rotating about an axis: the locking angle is adjustable with a pitch of 6°. Thanks to the very high percentages of fibreglass included in the polymer matrix, SUPER technopolymer makes the toothed clamping highly resistant, together with some significant benefits such as being corrosion resistant, lightweight, and non-magnetic. **STECHN®**



Il logo della linea SUPER tecnopolimero Elesa.  
The Elesa's SUPER technopolymer product line logo.



Il laboratorio Elesa è il fiore all'occhiello della nota azienda di Monza che progetta e produce la più ampia gamma di componenti per macchine e attrezzature industriali contraddistinte da innovazione e qualità.

Una struttura modernamente attrezzata che opera in sinergia con la divisione Ricerca & Sviluppo lungo tutto il percorso dall'ideazione alla prototipazione di un nuovo componente, che supporta l'attività quotidiana dei reparti produttivi dell'azienda e verifica le performance dei prodotti nelle condizioni d'uso specifiche dei clienti: è il laboratorio Elesa, dove si distillano qualità e innovazione.

**di Lorenzo Ruffini**  
Se l'innovazione continua è il motore di Elesa S.p.A. (www.elesa.com), azienda di riferimento a livello internazionale nella progettazione e produzione di componenti e accessori normalizzati realizzati in materiali plastici e metallici, destinati a settori industriali diversificati, la qualità è il carattere distintivo dei suoi prodotti. Una garanzia di assoluta affidabilità nei materiali impiegati e nel livello delle prestazioni che Elesa è in grado di offrire alla propria clientela e che costituisce per molti aspetti un fattore competitivo decisivo sui mercati di tutto il mondo.

Del resto, esiste un profondo legame tra l'attività della divisione Ricerca & Sviluppo e quella del laboratorio, vero e proprio fiore all'occhiello dell'azienda con sede a Monza: un legame che, poi, si estende anche alla assicurazione della qualità nei reparti produttivi.

**LA PAROLA ALL'ESPERTO**  
"Il nostro laboratorio è strutturato in primo luogo per servire i clienti interni alla nostra azienda, a cominciare dalla divisione R&D, dove operano ingegneri con competenze in ambito meccanico ed elettronico, con cui abbiamo un rapporto di collaborazione quotidiana. Ugualmente ci interfacciamo con l'ufficio tecnico per l'industrializzazione e le fasi successive dello sviluppo di un prodotto e con i reparti produttivi per assicurare la qualità di ogni componente realizzato", spiega l'ing. Mario Villa, Coordinatore del laboratorio Elesa, una laurea in Ingegneria Chimica a indirizzo materiali e una consolidata esperienza specifica nei materiali polimerici.

Insieme a Villa, nel laboratorio Elesa opera un team di tecnici specializzati in meccanica e ingegneria dei materiali. Un gruppo di lavoro snello e flessibile che si avvale di una strumentazione moderna e completa, per eseguire i più differenti test: dalla resistenza meccanica a quella agli urti, dalla resistenza termica o allo scoppio alle misurazioni del flusso o della portata massica per liquidi o gas, fino alla resistenza alla luce solare (suntest), o ai test in camera climatica sul comportamento dei materiali a basse o alte temperature.

"Il nostro target sono innanzitutto i tecnici e i progettisti di macchine e attrezzature industriali. Per loro il nostro catalogo è una sorta di riferimento nel momento in cui devono progettare un nuovo prodotto", afferma Villa. "Del resto un tecnico è particolarmente in grado di apprezzare i "plus" dei nostri prodotti. Non è un caso che noi noi forniamo i valori di resistenza di gran parte dei nostri prodotti. L'appendice tecnica rende poi il nostro catalogo una sorta di manuale. Del resto la molteplicità dei prodotti che realizziamo e la gamma particolarmente ampia di materiali impiegati, talvolta nello stesso componente, richiedono uno spettro di controlli e analisi davvero significativo".



Se in produzione vengono svolti numerosi controlli dimensionali ed estetici spesso occorre tornare in laboratorio per effettuare test specifici quali il controllo del colore.

**COME NASCE IL PRODOTTO**

È in particolare nella fase di creazione di un nuovo prodotto che l'apporto del laboratorio aziendale si fa estremamente importante. "Il processo di sviluppo di un nuovo prodotto è estremamente complesso. Si parte da una lista di requisiti dai quali dipendono le proprietà che il nuovo prodotto dovrà avere: requisiti estetici, di geometria e di performance in ambito meccanico, chimico, di resistenza alla temperatura, anche in funzione dei diversi contesti in cui dovrà trovare applicazione", ci dice Villa. "Vengono anche utilizzati specifici software di simulazione e di calcolo strutturale per le prime valutazioni teoriche, procedendo alla selezione di materiali che permettano di raggiungere le prestazioni attese e tenendo in considerazione le specificità del processo di trasformazione che si dovrà adottare".

Si passa, a questo punto, alla fase di prototipazione che in Elesa si sviluppa su tre livelli. Il primo ha l'obiettivo di fornire indicazioni principalmente sugli aspetti legati all'estetica e ai comportamenti. Il secondo prototipo, realizzato con materiali reali, utilizzando uno stampo pilota, è utilizzato per finalizzare la selezione dei materiali con test specifici e ottimizzare le performance del nuovo prodotto. Infine, il terzo prototipo valida il prodotto: viene progettato e costruito lo stampo definitivo, necessario per effettuare una serie di prove che viene validata anche in funzione del processo produttivo impegnato.

"In tutto questo processo, il laboratorio viene costantemente coinvolto per l'effettuazione dei numerosi test ai quali sono sottoposti i prototipi", evidenzia ancora Villa. "Ma il nostro lavoro prosegue e si sviluppa anche successivamente, lungo tutto il processo produttivo. Ogni articolo, infatti, nel momento in cui entra nella fase di industrializzazione, viene sottoposto a controlli necessari a verificarne la funzionalità e la conformità alle prestazioni attese. E ciò vale sia per ogni articolo, che per i diversi componenti di cui un prodotto può essere fatto".

**IL CONTROLLO DEL COLORE**

Così, se in produzione vengono svolti numerosi controlli dimensionali ed estetici, spesso occorre tornare in laboratorio per effettuare test specifici. "È il caso del controllo del colore, che in Elesa assume un'importanza particolare, perché siamo tra i pochi a realizzare componenti del nostro tipo utilizzando materiali colorati, e in particolare seguendo anche le specifiche richieste dai nostri clienti", specifica Villa. "È infatti importante controllare il processo di trasformazione assicurando la massima uniformità e ripetibilità del colore: noi, in Elesa vogliamo garantire la stabilità del colore, sia al momento della produzione sia nel tempo, durante l'uso dei componenti che produciamo. Ogni punto colore è definito attraverso coordinate: la produzione deve collocarsi in modo stabile entro valori definiti di tolleranza attorno al punto colore. E, in alcuni casi, come il bianco o il grigio, ogni minima variazione è avvertita dall'occhio".

Altra categoria di prodotti che richiedono test ripetuti e accurati è quella dei componenti per l'oleodinamica, sottolinea ancora Villa: "Se, in generale, Elesa compie costantemente controlli e test su diversi lotti di produzione, anche su articoli consolidati, per monitorare la stabilità delle loro prestazioni e caratteristiche, per alcuni prodotti eseguiamo test su 100 per 100 della produzione. È il caso degli indicatori di livello a colonna, per cui ogni singolo articolo prodotto viene sottoposto a controlli specifici per verificare e assicurare la perfetta tenuta della saldatura, utilizzando una strumentazione dedicata. Su fluidi e i loro componenti abbiamo sviluppato una serie di test estremamente performanti, che riguardano, oltre alla tenuta, la resistenza alla pressione, alla sollecitazione termica o agli urti o alla combinazione di più fattori".

**CONTROLLI CERTIFICATI**

In Elesa l'accuratezza nei controlli interessa la maggior parte delle produzioni, ci racconta Villa. "Ad esempio, sottoponiamo le nostre cerniere a cicli di sollecitazione a fatica particolarmente intensi, per garantire la resistenza anche in condizioni quattro volte più gravose rispetto alle normali condizioni di utilizzo. Analogamente possiamo citare l'assemblaggio delle impugnature girevoli, anch'esse sottoposte a test intensivi di resistenza all'usura".

Il laboratorio di Elesa svolge anche un'ulteriore funzione, a servizio in questo caso del cliente finale, aggiunge Villa. "La personalizzazione della nostra produzione ci spinge a offrire risposte su misura alle specifiche richieste della clientela, laddove vengono formulate richieste che vanno al di là delle caratteristiche standard dei nostri prodotti. Ciò vale sia per l'impiego di materiali particolari, come i SUPER-Tecopolimeri, sia per studiare e validare il comportamento di un componente in una particolare situazione di impiego. Il nostro compito è quello di trovare sempre la migliore soluzione alla richiesta del cliente".

Infine, conclude Villa, non si può non trattare il tema delle certificazioni: "Anche in questo caso ci siamo equipaggiati, in parte con attrezzature interne, in parte avvalendoci di strutture esterne accreditate per ciascun ambito specifico, per ottenere le diverse certificazioni richieste, in funzione dei differenti mercati e delle specifiche aree applicative: a titolo di esempio possiamo ricordare la certificazione ISO, oppure il marchio di sicurezza statunitense UL, che stabilisce l'idoneità di un prodotto, per determinate applicazioni, in relazione alle sue caratteristiche di protezione dai potenziali rischi in caso di incendio, shock elettrico o pericoli meccanici, senza dimenticare la normativa ATEX, che regola le apparecchiature destinate all'impiego in zone a rischio per la possibile presenza di atmosfere potenzialmente esplosive".



In Elesa, l'accuratezza nei controlli interessa la maggior parte delle produzioni.

**ACCESSORI - ANTIVIBRANTI E MANOPOLE ELESA**  
05/10/2017



Gli elementi antivibranti Elesa S.p.A.

La recente partecipazione di Elesa (www.elesa.com/it) alla EMO di Hannover, fiera leader del settore delle macchine utensili, è stata un'importante occasione per mettere in mostra la vasta gamma di componenti Made in Italy e servizio di macchinari e attrezzature.

Luci puntate sulla gamma degli antivibranti, elementi particolarmente indicati in impieghi per movimenti rotatori, oscillatori e lineari, anche in ambienti sfavorevoli, in presenza di acqua o umidità, di polveri sottili, sporcizia, fumi e residui di lavorazione.

Studiati per ammorzare le vibrazioni, questi componenti svolgono un ruolo importante per il buon funzionamento delle macchine e la salute dei lavoratori, con l'obiettivo sia di prevenire eventuali danni ai macchinari, contribuendo a mantenerli in buono stato di funzionamento, sia di aumentare la tutela dell'operatore, esposto ai rumori e alle vibrazioni.

La collocazione degli elementi vibranti può variare a seconda delle esigenze: tra la forte meccanica delle vibrazioni e l'ancoraggio al terreno, per ridurre sensibilmente le vibrazioni che al rumore provocano, posti direttamente sotto alla sorgente della vibrazione per impedire la propagazione all'ambiente circostante, oppure, utilizzati come basamento per strutture a rischio vibrazioni per eccitare la struttura dell'ambiente.

Realizzati in gomma naturale NR, durezza 40, 50, 60 o 70, in combinazione con inserti filettati in acciaio zincato o acciaio INOX AISI 304, gli antivibranti sono oggi disponibili in un'ampia gamma di forme e dimensioni.

Oltre alla serie con forme cilindrica (DVA 1, DVA 2, DVA 3, DVA 4, DVA 5) o parabolica (DVA 6 e DVA 7), Elesa ha recentemente introdotto nuove soluzioni a forma conica, a clessidra, indicate per lo smorzamento degli urti anche laterali, e a campana, ideati per il montaggio su macchine rotative che non presentano grandi squilibri dinamici e dove è richiesta un'elasticità verticale e trasversale.

Per soddisfare sempre al meglio le esigenze del cliente, l'azienda propone anche una serie di elementi di livellamento antivibranti LW A che possono sopportare un carico massimo fino a 40.000 N.

Entrano a far parte della gamma anche le nuovissime manopole con limitatore di coppia regolabile MZD, utilizzate quando la coppia di serraggio non deve eccedere un determinato valore. MZD è dotata di un meccanismo brevettato Elesa che svincola la manopola dall'elemento di serraggio al raggiungimento del valore di coppia desiderato pre-settato direttamente dall'utilizzatore scegliendo tra i tre range possibili: 0,3-0,4; 0,5-0,7; 0,8-1,0 Nm. La trasmissione della coppia dalla manopola all'elemento di serraggio avviene tramite un sistema a molle che impedisce il superamento della coppia stabilita. Si tratta di un componente garantito, oltre che da materiali di qualità, dal superamento di appositi test sottoposta fino a 60.000 cicli di serraggio, i valori della coppia si sono mantenuti inalterati.



La manopola con limitatore di coppia regolabile MZD.

**COMPONENTI - ELEKTRA SCEGLIE IL DESIGN E LA QUALITÀ ELESa**



La macchina da caffè modello Barume di Elektra con componenti Elesa.

Spiccano sull'acciaio cromato delle imponenti macchine da caffè, prodotte nella provincia di Treviso da Elektra S.p.A. (www.elektrart.com), le manopole lancia vapore e le impugnature dei portafiltro in simil radica di Elesa S.p.A. (www.elesa.com/it).

Un connubio vincente che caratterizza il design del Coffee Shop 1882, progetto di eccellenza per la diffusione nel mondo della cultura e del bere l'autentico espresso italiano, che Caffè Vergano sta promuovendo in diversi Paesi del mondo. Un design particolare che richiede la scelta accurata anche del più piccolo componente, come sostiene Mario Malavasi, Direttore Vendite di Elektra: "Le macchine di caffè Vergano hanno uno stile molto particolare che dà una forte connotazione al locale. Non sono solo lo strumento per preparare il caffè, ma sono un vero e proprio complemento di arred. ben integrato nell'ambiente. Per creare una macchina che si faccia notare e possa essere messa in bella vista diventa decisiva la scelta di ogni componente, anche il più piccolo".

Le impugnature dei portafiltro e le manopole per la regolazione dell'erogazione del vapore e dell'acqua calda di queste particolari tipologie di macchine da caffè realizzate da Elektra, sono fornite da Elesa, l'azienda di Monza specializzata nella produzione di componenti industriali in materiale plastico. "L'adesione del cliente era quella di avere due prodotti il cui design e colorazione si integrassero perfettamente con l'estetica della macchina senza compromessi sulla qualità" spiega Enrico Del Torchio, Responsabile Commerciale Nord Est Italia di Elesa. "Come per tutte le soluzioni personalizzate che offriamo ai nostri clienti, partiamo sempre da un prodotto standard disponibile a catalogo, intervenendo sulle possibili varianti, tra cui il colore. Questo ci permette di offrire rapidamente e con bassi costi, la qualità di un prodotto standard testato nel tempo nella variante personalizzata per il cliente".

I due componenti realizzati per Elektra, sono stampati su disegno standard in uno speciale materiale plastico tenace con le caratteristiche estetiche della radica, ma resistente all'usura, all'umidità e alle alte temperature: un esempio di versatilità delle applicazioni che i prodotti Elesa possono trovare. "Le impugnature dei portafiltro in simil radica prodotte da Elesa si abbinano perfettamente al colore della nostra macchina. L'utilizzo di questa colorazione, che richiama un materiale inusuale e prezioso per una macchina da caffè, dona un tocco di classe al nostro prodotto", afferma Mario Malavasi.

"Siamo particolarmente orgogliosi di poter condividere oggi il risultato finale della collaborazione con il nostro cliente - continua Del Torchio - i nostri componenti abbinati all'acciaio di queste splendide macchine da caffè Elektra, che anche Caffè Vergano 1882 propone nei suoi Coffee Shop tradiscono in concreto l'eccellenza di tre marchi del "Made in Italy", leader nei rispettivi settori. Un progetto commerciale dai valori culturali estremamente significativi. Del resto, in Elesa siamo certi che anche i più piccoli dettagli estetici dei componenti contribuiscono ad aumentare il valore finale delle macchine a cui sono destinati".



La macchina da caffè modello Belle Epoque di Elektra con impugnature dei portafiltro e le manopole lancia vapore Elesa.

**Elesa: innovazione e colore nel mondo della componentistica**

redazione 11 dicembre 2017



Arancio puro, grigio luce, giallo navone, blu pastello, rosso fuoco e nero intenso: sono questi gli **ELECOLORS** proposti da Elesa per dare colore a una ricca selezione di componenti standard disponibili a stock, senza alcun costo aggiuntivo di customizzazione. La selezione presenta componenti per eseguire le più comuni operazioni di manovra e serraggio e possono essere con inserti colorati o interamente colorati nella massa con finitura **matte o glossy**.

Il colore è un'opportunità aggiuntiva dai numerosi vantaggi. Oltre ad offrire un perfetto abbinamento estetico con la macchina o l'attrezzatura su cui i componenti sono installati, contribuisce ad accrescere il valore e la qualità percepiti. Inoltre, può rappresentare un elemento fondamentale per distinguere, in modo semplice e immediato, le differenti funzioni di macchina, a **tutto vantaggio anche della sicurezza**.

L'attenta attività di controllo della produzione, insieme all'impiego delle più avanzate tecnologie di stampaggio delle materie plastiche, permette di offrire la garanzia della stabilità dei colori nel tempo, a **suggero dell'impegno di Elesa nell'offrire i più elevati standard qualitativi, anche in termini di estetica del prodotto**.

L'introduzione di colori più vivi, rispetto ai classici grigio e verde tipici del settore della meccanica, nasce negli anni Novanta con **Ergostyle®**. Una linea ancora oggi innovativa che coniuga ergonomia e un design unico caratterizzato anche da cromie nuove per l'ambiente industriale, che insieme contribuiscono ad aumentare il valore e la qualità dei componenti rendendo possibili perfetti abbinamenti con l'estetica della macchina.

Con la linea **Ergostyle®**, Elesa si è posta all'avanguardia del processo culturale di revisione estetica delle macchine utensili, che ha progressivamente trasformato il design e i requisiti, tecnici e non solo, dei componenti installati sui macchinari.

Una lunga storia che comincia negli anni '40 quando l'azienda monzese inizia a operare una prima rivoluzione nella realizzazione di componenti meccanici per macchine utensili: i prodotti che precedentemente erano realizzati in metallo iniziano ad essere creati con materiali alternativi, come il termoplastico e successivamente i nuovi termoplastici. È questo il periodo di un primo avvio al "metal replacement". La cura dei dettagli estetici contraddistinguerà nel tempo la progettazione dei prodotti Elesa con l'obiettivo di offrire oltre alla perfetta funzionalità anche il meglio dell'ergonomia. Una strategia che ha portato alla realizzazione di componenti unici per il loro design e riconoscibili in tutto il mondo come Elesa.

### Iniziative di sicurezza sul lavoro in Elesa

Condividi Mi piace Tweet Pin it G+ Condividi

Publicato il 24 luglio 2017

Elesa applica la ricerca della **sicurezza** anche nell'ambiente di lavoro, mediante varie iniziative di **sensibilizzazione delle proprie risorse umane** sul tema. Tra queste, oltre alla certificazione alla norma **BS OHSAS 18001** ottenuta nel 2012, nel rispetto del **Testo unico sulla sicurezza sul lavoro (TUSL)** l'azienda ha di recente partecipato come sponsor alla **representazione teatrale** 'Il virus che ti salva la vita', spettacolo tratto da 'Il libro che ti salva la vita - Un metodo per trasformare il mondo in un posto sicuro'.



Il testo approfondisce diversi aspetti per un'efficace **cultura della prevenzione**, tesa a salvaguardare salute e sicurezza delle persone nel quotidiano, dentro e fuori i luoghi di lavoro. Tutti i dipendenti sono stati invitati all'evento teatrale, e alcune azioni correlate sono state lanciate. Tra queste, un **concorso aziendale** che ha portato alla scelta dello slogan istituzionale mirato a sottolineare l'approccio di Elesa al tema, 'La sicurezza non è un optional, qui è di serie'. Ai responsabili di sovrintendere all'attività lavorativa in azienda è quindi stato regalato il testo da cui è tratto lo spettacolo teatrale, con successivi test di verifica e premi ai migliori punteggi totalizzati.

### Elementi antivibranti Elesa da EMO 2017

Condividi Mi piace Tweet Salva G+ Condividi

Publicato il 9 ottobre 2017

Elesa ha portato in mostra all'ultima **EMO** la propria gamma di **elementi antivibranti**, che alla serie a forma cilindrica o parabolica aggiunge nuove soluzioni a **forma conica**, a **clessidra**, indicate per smorzamento urti anche laterali, e a **campana**. Questi ultimi sono ideali per montaggio su **macchine rotative** che non presentano grandi squilibri dinamici, e dove è richiesta elasticità verticale e trasversale.



Gli antivibranti Elesa sono realizzati in **gomma naturale NR**, con durezza 40, 50, 60 o 70, in combinazione con inserti filettati in acciaio zincato o acciaio inox Aisi 304, e sono ideali per impieghi con movimenti rotatori, oscillatori e lineari anche in **ambienti sfavorevoli**, con presenza di acqua, umidità, sporco, polveri, fibre tessili e residui di lavorazione. L'azienda offre inoltre una serie di **elementi di livellamento antivibranti LWA**, in grado di sopportare un carico massimo fino a 40.000 N.

Elesa ha portato in EMO anche le nuove **manopole con limitatore di coppia** regolabile MZD, indicate quando la coppia di serraggio non deve eccedere un determinato valore. MZD svincola la manopola dall'elemento di serraggio al raggiungimento del valore di coppia pre-settato, grazie ad apposito meccanismo brevettato Elesa, impiegando un sistema a molla per la trasmissione della coppia che impedisce il superamento del valore limite.

### Qualità testata nei componenti Elesa



Publicato il 30 ottobre 2017

Nella propria sede di Monza, Elesa vanta un laboratorio interno modernamente attrezzato per assicurare **qualità e affidabilità** dei prodotti, e che opera in stretta sinergia con la **divisione R&D** e lungo tutto il percorso del valore. Grazie a un gruppo di lavoro snello e flessibile di tecnici specializzati in meccanica e ingegneria dei materiali coordinati dall'ing. Mario Villa, il laboratorio Elesa supporta quotidianamente l'attività dei reparti produttivi dell'azienda, dallo **sviluppo** alla **prototipazione** di nuovi componenti, potendo verificare le performance dei prodotti nelle condizioni specificate dai clienti.



A garanzia della qualità dei materiali impiegati e delle prestazioni, la struttura è in grado di eseguire i test più svariati, come **resistenza meccanica** e agli urti, **resistenza termica** o allo **scoppio**, **misurazioni del flusso**, portata massica per liquidi o gas e fino alla resistenza alla luce solare (suntest) o ai **test in camera climatica**. Attività che è cruciale in fase di creazione di nuovi prodotti, partendo dalla lista dei requisiti richiesti impiegando anche software di simulazione e di calcolo strutturale per le valutazioni teoriche iniziali, e nelle fasi di **prototipazione**, **personalizzazione** e **certificazione**, per offrire risposte su misura alle specifiche esigenze degli utilizzatori.

### Manopole Elesa nelle macchine da caffè Elektra

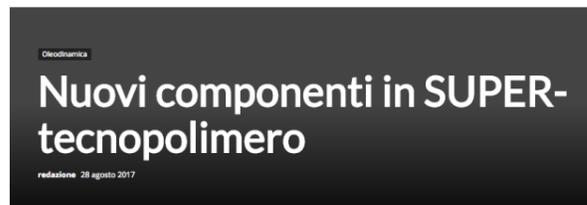


Publicato il 1 dicembre 2017

Sono prodotte da Elesa le **manopole lancia vapore** e le **impugnature dei portafiltri** in simil radica delle macchine da caffè Elektra, impiegate per i **Coffee Shop Vergnano 1882**. Nel progetto per diffondere nel mondo la cultura dell'autentico espresso italiano promosso da Caffè Vergnano, la ricerca del design impone particolare stile anche nella scelta dei componenti.



Le impugnature dei portafiltri e le manopole per regolazione dell'erogazione del vapore e dell'acqua calda di queste speciali tipologie di **macchine da caffè** sono pertanto state stampate da Elesa su disegno standard in uno **speciale materiale plastico tecnico**, con le **caratteristiche estetiche della radica** ma resistente a usura, umidità e alle alte temperature. L'esigenza del cliente era infatti avere due prodotti il cui **design e colorazione** si integrassero perfettamente con l'estetica della macchina realizzata in acciaio, pensata per essere un vero e proprio complemento d'arredo nei Coffee Shop 1882. Frutto finale della collaborazione con il cliente, i due componenti realizzati mostrano la versatilità delle applicazioni dei prodotti Elesa, senza compromessi sulla qualità.



Materiali innovativi e garanzia delle prestazioni sono solo alcuni dei fattori che caratterizzano la produzione **Elesa**, che oggi propone anche componenti progettati e prodotti in SUPER-tecnopolimero. Si tratta di un materiale speciale che, grazie alla presenza di alte percentuali di fibra di vetro o di fibra sintetica aramidica legate al polimero di base, è in grado di offrire prestazioni meccaniche e termiche superiori a quelle dei tecnopolimeri tradizionali, unendo quindi i vantaggi dei materiali plastici a quelli caratteristici dei metalli. Resistenza alla

corrosione, leggerezza, basso coefficiente di attrito, che tra le altre cose riduce le esigenze di manutenzione e l'aggiunta del colore direttamente nel materiale stampato. Per quanto riguarda l'oleodinamica, una nicchia di mercato che per l'azienda monzese sta segnando continui livelli di crescita, Elesa propone una ricca gamma di soluzioni che include tappi di chiusura, tappi sfiato e indicatori di livello.

Soluzioni dedicate all'oleodinamica



I tappi sfiato e i tappi di chiusura Elesa dedicati al settore oleodinamico

Materiali innovativi e garanzia delle prestazioni sono solo alcuni dei fattori che caratterizzano la produzione **Elesa**, che oggi propone anche componenti progettati e prodotti in Super-tecnopolimero.

Si tratta di un materiale speciale che, grazie alla presenza di alte percentuali di fibra di vetro o di fibra sintetica aramidica legate al polimero di base, è in grado di offrire prestazioni meccaniche e termiche superiori a quelle dei tecnopolimeri tradizionali, unendo quindi i vantaggi dei materiali plastici a quelli caratteristici dei metalli.

Resistenza alla corrosione, leggerezza, basso coefficiente di attrito, che tra le altre cose riduce le esigenze di manutenzione e l'aggiunta del colore direttamente nel materiale stampato.

I componenti per l'oleodinamica rappresentano una nicchia di mercato che per l'azienda monzese sta segnando continui livelli di crescita.

In questo settore Elesa propone una ricca gamma di soluzioni che include tappi di chiusura, tappi sfiato e indicatori di livello.

Alcuni di questi prodotti, grazie alle loro notevoli caratteristiche tecniche, possono trovare impiego anche in applicazioni soggette a condizioni ambientali particolarmente sfavorevoli, come in caso di temperature elevate o sotto l'azione aggressiva di agenti atmosferici e chimici.

Nella gamma si trovano anche modelli con caratteristiche specifiche, per utilizzi anche in ambienti soggetti a rischio di esplosione (ATEX).



Indicatori di livello a colonna HCV-PT

In risposta alle esigenze di questo settore, Elesa ha recentemente introdotto due nuovi modelli di indicatori di livello a colonna: HCV-PT e HCV-E.

Entrambi gli indicatori in tecnopolimero trasparente a base poliammidica sono altamente resistenti a urti, solventi e oli additivati e sono provvisti di mostrina in alluminio laccato bianco alloggiata nella sede posteriore esterna.

Il primo si contraddistingue per l'armatura di protezione in Super-tecnopolimero provvista di finestrelle che facilitano una maggiore visibilità da posizioni laterali.



Indicatori di livello a colonna HCV-E

HCV-E fornisce un controllo visivo del livello del fluido e, grazie al sensore elettrico di cui è provvisto, invia un segnale al raggiungimento del valore minimo.

La saldatura a ultrasuoni assicura la perfetta tenuta di entrambi gli indicatori che, testati in laboratorio con olio minerale di tipo CB68 a 23°C, hanno resistito fino a 18 bar (HCV.127) e 12 bar (HCV.254).

Componenti dedicati al packaging

Andrea Molinari 13 settembre 2017



di soluzioni elettronici DDS2R-E e DDS1-E

Elesa propone un ricco assortimento di componenti dedicati al settore delle macchine per l'imballaggio.

Del resto il packaging rappresenta, per Elesa, uno fra i principali mercati per fatturato e volumi.

Un primato che si spiega proprio per l'attenzione con cui, da sempre, essa ne studia le specifiche richieste, proponendo costantemente componenti caratterizzati da qualità delle prestazioni, design ed ergonomia.

Tra i componenti che Elesa propone a questo specifico settore industriale, citiamo quelli della linea Inox, dotati di inserti metallici in acciaio inox combinati al tecnopolimero per offrire la massima resistenza alla corrosione.

Una caratteristica, questa, che li rende particolarmente apprezzati negli ambiti alimentare e farmaceutico, dove è richiesta elevata resistenza a frequenti cicli di pulizia, riducendo il rischio del fenomeno della corrosione.

Nel catalogo di Elesa si possono trovare molte proposte di qualità destinate all'industria del packaging.

Indicatori di posizione

Tra i componenti più richiesti da questo settore, gli indicatori di posizione sono utilizzati per impostare e regolare numerose funzioni di macchina, con affidabilità e precisione di lettura, grazie alla grande cura per i dettagli prestata durante la fase di produzione e assemblaggio.

Elesa propone indicatori classificati secondo il tipo di lettura fornita e il tipo di funzionamento.

La lettura può essere di tipo analogico, analogico-digitale, digitale o digitale LCD, mentre il funzionamento si distingue in movimento gravitazionale, a reazione fissa o a comando diretto.

Ultime novità di questa famiglia, gli indicatori elettronici DDS2R-E e DDS1-E (nella foto).

Grazie alle funzioni disponibili e ai parametri programmabili, un unico articolo può essere utilizzato per molteplici applicazioni che prevedono diversi passi dell'abero di comando, sensi di rotazione, unità di misura.

Una interessante recente novità: il sistema wireless di Elesa per il posizionamento di alberi di comando.

Una delle operazioni più frequenti sulle macchine di produzione nel mondo del packaging è il posizionamento lineare dell'abero di comando.

Con i sistemi tradizionali, l'operatore regola la posizione di tutti gli alberi di comando seguendo specifiche coordinate (scatti di lavoro), utilizzando appositi sistemi di controllo composti da indicatori di posizione meccanici montati su manopole, volanti o manovelle capaci di tradurre in una misurazione numerica la posizione raggiunta.

Considerato che in genere gli alberi di comando da posizionare sono numerosi, così come diversi possono essere i profili, il settaggio della macchina non solo richiede tempo ma è anche soggetta a possibili errori.

Il nuovo sistema wireless di Elesa è composto da un'unità di controllo UC-RF e da una serie di, fino a 26, indicatori di posizione elettronici DDS2R-E-RF.

Gli indicatori di posizione DDS2R-E-RF (brevetto Elesa) sono collegati alla rete UC-RF mediante radiofrequenza (RF): l'installazione quindi non richiede cavi di collegamento.

I dati della posizione raggiunta e di quelle target sono trasmessi in maniera efficiente mediante radiofrequenza dall'unità di controllo all'indicatore di posizione e viceversa.

Inoltre, il sistema è in grado di impedire l'avvio della macchina prima che tutte le procedure di settaggio siano terminate, prevenendo produzioni non conformi.

Cerniere

Elesa propone cerniere in tecnopolimero e in metallo con differenti tipi di forme, dimensioni, possibilità di montaggio e angoli di rotazione.

Per il packaging, in particolare per settore di novità, suggeriamo le cerniere CFSQ e CFSW (brevetto Elesa) con interruttore integrato di sicurezza.

Questo dispositivo attiva l'interruzione del circuito di alimentazione in caso di apertura accidentale di porte, carter e portelli, garantendo l'incolumità dell'operatore.

A certificare questo dispositivo di sicurezza sono UL (Underwriters Laboratories), Ente di certificazione più autorevole per il mercato Nord-Americano e, per il modello CFSW anche IMQ (Istituto Italiano del Marchio di Qualità), il più prestigioso ente italiano per la certificazione.

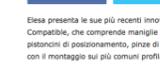
Linea Ergonity®

Ergonity® è un chiaro esempio dell'impegno di Elesa nella continua ricerca in tema di ergonomia, con l'obiettivo garantire elevata confort nell'interazione tra l'operatore e la macchina, oltre alla massima sicurezza.

Una linea performante e di design, grazie alle forme morbide ed eleganti, con inserti in sei differenti colori Ergonity®, che consentono, oltre alla personalizzazione del prodotto, anche una chiara identificazione delle sue differenti funzioni.

Soluzioni per l'industria dell'automazione

Andrea Molinari 13 ottobre 2017



di soluzioni elettronici DDS2R-E e DDS1-E

Elesa presenta le sue più recenti innovazioni nel campo dell'automazione: la linea Profile Compatible, che comprende maniglie a porta, maniglie di sicurezza e mangioli tubolari, pistoni di posizionamento, pinne di serraggio, mozzetti di sostegno e cerniere compatibili con il montaggio sui più comuni profili in alluminio e gli indicatori di posizione elettronici DDS1-E e DDS2R-E, utilizzati su alberi di comando passanti nella boccola dell'indicatore.



Nella linea Profile Compatible (nella foto) spicca il modello CFSW, con interruttore multiplo di sicurezza integrato brevettato Elesa.

In caso di apertura accidentale di porte, carter e portelli di protezione, la cerniera attiva l'interruzione del circuito di alimentazione di macchinari o di linee di produzione assicurando un sistema completo in grado di garantire completa sicurezza all'operatore sul posto di lavoro.

Questa cerniera è provvista di quattro contatti elettrici e, in base all'esecuzione scelta, può presentare 2 o 3 contatti ad apertura positiva conforme a norma IEC EN 60947-5-1, caratteristica che la rende idonea ad applicazioni di sicurezza fino a SIL3, in accordo con la norma IEC 62061 e PL e con la norma EN ISO 13849-1.

Una sicurezza certificata da IMQ (Istituto Italiano del Marchio di Qualità), il più prestigioso ente italiano per la certificazione e UL (Underwriters Laboratories) l'ente di certificazione più autorevole per il mercato Nord-Americano.

Elesa non trascura l'aspetto cromatico.

Accanto alle tradizionali versioni nere, sono state introdotte varianti nelle tonalità grigio RAL 7040.

Un rinnovamento puramente stilistico, destinato ad ampliare l'offerta di componenti con l'obiettivo di fornire un'alternativa a tutti quegli utenti che desiderino armonizzare la tonalità del componente con quello dei profili su cui vengono installati.



I due indicatori di posizione (foto sopra) forniscono la lettura del posizionamento assoluto o incrementale di un organo di macchina.

Entrambi sono dotati di display ampio e orientabile, a 6 cifre di altezza 12 mm nel DDS2R-E e a 5 cifre di altezza 8 mm nel DDS1-E, che garantisce un'ottima leggibilità, anche a distanza e da diversi angoli di osservazione.

La boccola in acciaio inox AISI 304 è disponibile con foro Ø 20 mm (DDS2R-E) o Ø 14 mm (DDS1-E), e assicura un'elevata resistenza alla corrosione.

L'alto grado di protezione IP65 o IP67 secondo IEC 529, è assicurato dalla saldatura a ultrasuoni di base e cassa di contenimento che impedisce la penetrazione di polvere e liquidi rendendo entrambi gli indicatori ideali ad applicazioni che richiedono frequenti lavaggi, anche con forti getti d'acqua.

La batteria interna al litio, facilmente sostituibile senza necessità di smontaggio dell'indicatore dall'albero di comando e senza la perdita dei parametri configurati, ha una grande autonomia: fino a 8 anni per il DDS2R-E e oltre 5 anni per il DDS1-E.

L'innovazione parte dal laboratorio



Tutti i componenti Elesa sono prodotti in Italia.

**Autore:** M. Mecenate  
**Titolo:** Inno a un'azienda  
**Galera stampa:**

**Intervista con:**  
**Nome:**

**Indirizzo:**

**Telefono:**

**E-mail:**

**Web:**

**Descrizione:**

**Contatti:**

**Informazioni:**

**Dettagli:**

**Descrizione:**

**Contatti:**

**Informazioni:**

**Dettagli:**

**Contatti:**

**Informazioni:**

Novità di prodotto

**Tasselli per cave a T**  
La nuova linea Elesa comprende maniglie, pistoncini di posizionamento, cerniere, morsetti e angolari in plastica e metallo



Tasselli per cave a T

Publicato il 20 Ottobre 2017 - (9 views)  
da [Marta Roberti](#)

[Invia richiesta](#)

ELESA SPA

Novità di prodotto

**Maniglie ripiegabili**

Per i settori medicale e ospedaliero



Publicato il 13 Novembre 2017 - (42 views)

da **Maria Roberti**

[Invia richiesta](#)

[Scheda tecnica](#)

ELESA SPA

Della nuova **linea Clean** di **Elesa**, pensata per soddisfare le specifiche e severe richieste dei **settori medicale e ospedaliero**, fanno parte una serie di componenti in colore **bianco RAL 9002** con una superficie lucida o opaca, forme compatte e inserti metallici in **acciaio INOX** per facilitare le operazioni di pulizia delle attrezzature su cui sono montati.

**Caratteristiche e vantaggi**

Le **forme prive di cavità** impediscono il deposito di sporco, polvere e residui di lavorazione assicurando alti standard di pulizia nel tempo. Sul fronte del colore, la scelta della tonalità **bianco RAL 9002** è particolarmente indicata negli ambienti medicali perché consente di individuare con immediatezza e precisione eventuali tracce di polvere o sporco e, dal punto di vista psicologico, infonde negli operatori e nei pazienti una percezione di sterilità e di massima pulizia. Gli inserti in acciaio INOX, materiale tipicamente **resistente alla corrosione**, permettono a questi componenti di subire frequenti lavaggi garantendo nel tempo inalterate le loro qualità e prestazioni oltre a evitare contaminazioni date dall'ossidazione del metallo.

**Linea Clean**

Oltre alle manopole, i volantini di serraggio, le impugnature e le cerniere, gli ultimi nati della **linea Clean** sono la **maniglia ripiegabile MPE** e la **maniglia ripiegabile da incasso MPR**. Già presenti a catalogo in colore nero RAL 9005 con finitura opaca, i due modelli sono ora presenti anche in colore **bianco RAL 9002** per lo specifico impiego nel settore ospedaliero. Sono state l'esperienza di lunga data e la grande competenza della Ricerca & Sviluppo di Elesa a rendere possibile la realizzazione di queste due nuove esecuzioni. MPE e MPR si distinguono per la notevole **leggerezza** e la particolare **resistenza meccanica**, caratteristiche dovute al materiale e al design con cui sono state progettate. Dotate di perno di rotazione e molle di richiamo in acciaio INOX, hanno il corpo in **tecnopolimero a base poliammidica rinforzato in fibra di vetro**. Entrambi i modelli sono ergonomici e con ingombri ridotti; la versione MPR, inoltre, possiede un'**impugnatura sagomata all'interno** che riduce al minimo i rumori in fase di utilizzo e non interferisce con le altre parti delle apparecchiature. Questo suo design originale le ha permesso di aggiudicarsi, nel 2015, l'**IF Design Award**, il riconoscimento internazionale assegnato ai prodotti che integrano al meglio tecnologie e design industriale.

**Il laboratorio che distilla qualità e innovazione**

Il laboratorio che opera in stretta collaborazione con il cliente, è il cuore del processo di sviluppo di un nuovo componente, che supporta l'attività di ricerca e sviluppo, assicurando la qualità e la performance del prodotto nel ciclo di vita.



Il laboratorio

Se l'innovazione continua è il motore di Elesa, la ricerca e lo sviluppo in Italia internazionale nella progettazione e produzione di componenti e accessori normalizzati realizzati in materiali plastici e metallici, meccanici e sensori elettronici, è la qualità e il carattere distintivo dei suoi prodotti. Una garanzia di assoluta affidabilità nei materiali e nei processi di produzione che Elesa ha investito in grado di offrire alla propria clientela e che costituisce per molti aspetti un fattore competitivo decisivo sui mercati di tutto il mondo. Con questo, essere un produttore significa fare politica della innovazione. E questo è quanto di più importante, viene il proprio focus all'attività del servizio con i clienti e il cliente che, poi, si estende anche alla assicurazione della qualità nei reparti produttivi.



Il nostro laboratorio è strutturato in primo luogo per servire i clienti interni alla nostra Azienda, e comunque della clientela Elesa, dove operano legittimi con competitori in ambito meccanico ed elettronico, ma, sui solerti rapporti di collaborazione quotidiana, l'apporto di professionalità con l'ufficio tecnico per l'individuazione e la realizzazione delle soluzioni di un prodotto e con i reparti produttivi per assicurare la qualità di ogni componente realizzato sempre. Il nostro ufficio, coordinatore del laboratorio di Elesa Spa, una laurea in Ingegneria Chimica ed Ingegneria dei materiali ed una consistente esperienza specifica nei materiali plastici. Inoltre, è un laboratorio di Elesa opera su linee di ricerca, applicative in meccanica e ingegneria dei materiali. Un gruppo di tecnici e tecnici che si avvale di una strumentazione moderna e completa, per eseguire i più difficili test, dalla resistenza meccanica a quella agli urti, dalla resistenza termica e alla rottura alla misurazione del flusso e della portata massa per liquidi e gas, fino alla resistenza alla fatica (cicli) e al test in camera climatica su comportamento dei materiali a basse e alte temperature. "Il nostro focus sono i materiali plastici e i prodotti di macchine e attrezzature industriali. Per il nostro sviluppo è una linea di riferimento nel momento in cui devono progettare un nuovo prodotto. Dal resto un tecnico è particolarmente in grado di supportare i "dip" dei nostri prodotti. Non è un caso che nei nostri formati i valori di resistenza di gran parte dei nostri prodotti. L'esperienza tecnica rende per il nostro catalogo una serie di materiali. Dal resto la molteplicità dei prodotti che realizziamo ci permette particolarmente ampio di materiali impiegati, idoneità nelle diverse componenti, richiedono uno spettro di controlli e analisi davvero significativo", afferma Anna Vito.

Prodotto su tre livelli  
In questa, a questo punto, alla fine di un'operazione che in fase di sviluppo su tre livelli, il primo livello ha l'obiettivo di fornire indicazioni precorrendo sugli aspetti legati all'attività di sviluppo. Il secondo prodotto, realizzato con materiali plastici, utilizzando una stampo pressa è utilizzato per realizzare la selezione dei materiali con test specifici e ottimizzare le performance del nuovo prodotto. Infine, il terzo prodotto valida il prodotto, viene completata e valida la stampa definitiva, necessaria per effettuare una serie di test che viene validata anche in funzione del processo produttivo impiegato. "In tutto questo processo, il laboratorio viene costantemente coinvolto per l'efficienza del numero di test di cui sono composti i prototipi - continua Anna Vito - ma il nostro focus è sempre e in sviluppo anche costantemente, lungo tutto il processo produttivo. Ogni articolo, infatti, nel momento in cui entra nella fase di industrializzazione, viene sottoposto a controlli meccanici e verifiche di dimensionalità e di conformità alle specifiche. E ciò vale sia per ogni articolo, che per i diversi componenti di cui un prodotto può essere fatto". Ogni punto colore è definito attraverso coordinate. La produzione deve indicare il modo esatto entro spazi definiti di tolleranza oltre al punto colore. E, in alcuni casi, come il bianco o il grigio, ogni minima variazione è avvertita dall'occhio". Su questi e i suoi comportamenti Elesa analizza una serie di test estremamente performanti, che riguardano, oltre alla tenuta, la resistenza alla pressione, alla sollecitazione termica e agli urti e alla combinazione di più test".



Le certificazioni  
In Elesa, l'attenzione nei confronti internazionalizza la maggior parte delle produzioni. "Per esempio, adattare le nostre camere a ciclo di solidificazione e fatica particolarmente intense, per garantire la resistenza anche in condizioni quanto più gravose rispetto alle normali condizioni di utilizzo. Assieme possiamo citare l'esperienza della ingegneria Elesa, anche sottoposta a test intensivi di resistenza all'urto". Il laboratorio di Elesa svolge anche un'attività di ricerca, e servizio a tutto tondo del cliente finale. "La personalizzazione della nostra produzione si svolge ad offrire risposte su misura alle specifiche richieste della clientela. Inoltre, vengono fornite soluzioni che vanno al di là delle caratteristiche standard dei nostri prodotti. Ciò vale sia per l'impiego di materiali plastici, come il tecnopolimero, sia per soluzioni e soluzioni di componenti di un componente in una particolare situazione di impiego. Il nostro compito è quello di trovare sempre la migliore soluzione alla richiesta del cliente".

Le certificazioni  
Infine, il 3° livello delle certificazioni. "Anche in questo caso si hanno equipaggiati, in parte con attrezzature interne, in parte acquistate di strutture esterne accreditate per diversi ambiti specifici, per ottenere le diverse certificazioni richieste, in funzione dei differenti mercati e delle specifiche aree applicative. A fronte di questo processo, secondo la certificazione ISO, oppure il marchio di sicurezza statunitense UL, che stabilisce l'adattabilità di un prodotto, per certe applicazioni, o, rispetto alla sua caratterizzazione di protezione dei potenziali rischi in caso di incendio, shock elettrico e pericoli meccanici, infine alla normativa CE, che riguarda le apparecchiature destinate all'impiego in zone a rischio per la possibile presenza di atmosfere potenzialmente esplosive".

## Innovazione e colore nel mondo della componentistica

Redazione 13/12/2017



Arancio puro, grigio luce, giallo navone, blu pastello, rosso fuoco e nero intenso: sono questi gli Elecolors proposti da Elesa per dare colore a una ricca selezione di componenti standard disponibili a stock, senza alcun costo aggiuntivo di customizzazione. La selezione presenta componenti per eseguire le più comuni operazioni di manovra e serraggio e possono essere con inserti colorati o interamente colorati nella massa con finitura matte o glossy. Il colore è un'opportunità aggiuntiva dai numerosi vantaggi. Oltre ad offrire un perfetto abbinamento estetico con la macchina o l'attrezzatura su cui i componenti sono installati, contribuisce ad accrescere il valore e la qualità percepiti. Inoltre, può rappresentare un elemento fondamentale per distinguere, in modo semplice e immediato, le differenti funzioni di macchina, a tutto vantaggio anche della sicurezza.

### Stabilità dei colori nel tempo

L'attenta attività di controllo della produzione, insieme all'impiego delle più avanzate tecnologie di stampaggio delle materie plastiche, permette di offrire la garanzia della stabilità dei colori nel tempo, a suggello dell'impegno di Elesa nell'offrire i più elevati standard qualitativi, anche in termini di estetica del prodotto. L'introduzione di colori più vivi, rispetto ai classici grigio e verde tipici del settore della meccanica, nasce negli anni Novanta con Ergostyle®. Una linea ancora oggi innovativa che coniuga ergonomia e un design unico caratterizzato anche da cromie nuove per l'ambiente industriale, che insieme contribuiscono ad aumentare il valore e la qualità dei componenti rendendo possibili perfetti abbinamenti con l'estetica della macchina.

### La revisione estetica delle macchine utensili

Con la linea Ergostyle, Elesa si è posta all'avanguardia del processo culturale di revisione estetica delle macchine utensili, che ha progressivamente trasformato il design e i requisiti, tecnici e non solo, dei componenti installati sui macchinari. Una lunga storia che comincia negli anni '40 quando l'azienda monzese inizia a operare una prima rivoluzione nella realizzazione di componenti meccanici per macchine utensili: i prodotti che precedentemente erano realizzati in metallo iniziano ad essere creati con materiali alternativi, come il termoplastico e successivamente i nuovi termoplastici. È questo il periodo di un primo avvio al "metal replacement". La cura dei dettagli estetici contraddistinguerà nel tempo la progettazione dei prodotti Elesa con l'obiettivo di offrire oltre alla perfetta funzionalità anche il meglio dell'ergonomia. Una strategia che ha portato alla realizzazione di componenti unici per il loro design e riconoscibili in tutto il mondo come Elesa.

## Elesa, il valore della sicurezza

Redazione 11 agosto 2017

Condividi su Facebook Tweet su Twitter G+ P



La sicurezza nell'ambiente di lavoro è uno dei presupposti fondamentali ai quali si ispira da sempre la progettazione e la realizzazione di componenti industriali da parte di Elesa. Una scelta che si declina non solo nella produzione di accessori e di dispositivi specifici che trovano impiego su macchinari e attrezzature, ma anche nella stessa attenzione che la compagnia dedica all'ergonomia del posto di lavoro e allo scrupoloso rispetto delle severe normative in materia di sicurezza all'interno della propria struttura aziendale.

Lo attestano la certificazione nella gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori secondo la norma **BS OHSAS 18001**, già ottenuta nel 2012 ma, più in generale, le numerose iniziative di sensibilizzazione delle risorse umane, nel pieno rispetto del **TUSL (Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro)**.

Tra queste, in particolare, si segnala la scelta di partecipare quale sponsor alla rappresentazione teatrale *"Il Virus che ti salva la vita"*, uno spettacolo tratto da *"Il libro che ti salva la vita - Un metodo per trasformare il mondo in un posto sicuro"*, pubblicato per la prima volta nel 2014 in occasione della **Giornata mondiale per la sicurezza sul lavoro**, che approfondisce numerosi aspetti di un'efficace cultura della prevenzione, tesa a salvaguardare la salute e la sicurezza di ciascuno nella quotidianità, sia dentro che fuori dai luoghi di lavoro.

Proprio in ragione dei numerosi spunti di riflessione che l'evento teatrale ha proposto, Elesa ha deciso di invitarvi tutti i dipendenti, dando vita nell'occasione ad una serie di azioni correlate.

In primo luogo, è stato lanciato un concorso aziendale per ideare uno slogan istituzionale che potesse sottolineare l'approccio del marchio al tema della sicurezza sul luogo di lavoro: *"La sicurezza non è un optional, qui è di serie"*, il claim ideato dal team di lavoro che più ha convinto. Quindi è stato fatto omaggio a tutti i preposti - coloro che sovrintendono l'attività lavorativa e garantiscono l'attuazione delle direttive ricevute in materia, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori - di una copia del libro da cui è tratto lo spettacolo teatrale.

*"Lavorare in sicurezza per noi di Elesa significa investire costantemente in formazione e aggiornamento, nella consapevolezza che occorre promuovere una sensibilizzazione sul tema capace di determinare comportamenti coerenti e adeguati nel quotidiano - ha sottolineato l'amministratore delegato Carlo Bertani -. Per Elesa i nostri collaboratori sono la risorsa più importante. Prevenire rischi e pericoli e operare in modo proattivo per migliorare i processi all'insegna della salute di chi lavora con una organizzazione efficace è dunque una scelta etica alla quale dedichiamo energie e impegno, cosa che immancabilmente ci guida anche nel progettare prodotti che hanno caratteristiche intrinseche di sicurezza, un valore aggiunto per la clientela".*

## Elesa, la qualità è nei dettagli

Redazione 23 ottobre 2017



Spiccano sull'acciaio cromato delle imponenti macchine da caffè di **Elektra** le manopole lancia-vapore e le impugnature dei portafiltri in simil radica **Elesa**.

Un connubio vincente che caratterizza il design **Coffee Shop 1882**, progetto di eccellenza per la diffusione nel mondo della cultura e del bere l'autentico espresso italiano, che **Caffè Vergnano** sta promuovendo in diversi paesi del mondo. Un design particolare che richiede la scelta accurata anche del più piccolo componente, come sostiene **Mario Malavasi**, direttore vendite di **Elektra**: "Le macchine di Caffè Vergnano hanno uno stile unico che dà una forte connotazione al locale. Non sono solo lo strumento per preparare il caffè, ma sono un vero e proprio complemento di arredo, ben integrato nell'ambiente. Per realizzare una macchina che si faccia notare e possa essere messa in bella vista diventa decisiva la scelta di ogni componente, anche il più piccolo".

Le impugnature dei portafiltri e le manopole per la regolazione dell'erogazione del vapore e dell'acqua calda di queste particolari tipologie di macchine da caffè **Elektra**, sono fornite da Elesa, la casa di Monza specializzata in componenti industriali in materiale plastico. "L'esigenza del cliente era quella di avere due prodotti il cui design e colorazione si integrassero perfettamente con l'estetica della macchina senza compromessi sulla qualità - spiega **Enrico Del Torchio**, responsabile commerciale Nord Est Italia di **Elesa** -. Come per tutte le soluzioni personalizzate che offriamo ai nostri clienti, partiamo sempre da un'unità standard disponibile a catalogo, intervenendo sulle possibili varianti, tra cui il colore. Questo ci permette di offrire rapidamente e con bassi costi, la qualità di un articolo testato nel tempo nella variante personalizzata per il cliente".

I due componenti realizzati per **Elektra** sono stampati su disegno standard in uno speciale materiale plastico tecnico con le caratteristiche estetiche della radica, ma resistente all'usura, all'umidità e alle alte temperature: un esempio di versatilità delle applicazioni che i prodotti **Elesa** possono trovare. "Le impugnature dei portafiltri in simil radica prodotte da Elesa si abbinano perfettamente al colore della nostra macchina - continua **Malavasi** -. L'utilizzo di questa colorazione, che richiama un materiale inusuale e prezioso per una macchina da caffè, dona un tocco di classe al nostro prodotto".

"Siamo particolarmente orgogliosi di poter condividere oggi il risultato finale della collaborazione con il nostro cliente - sottolinea **Del Torchio** -. I nostri componenti abbinati all'acciaio di queste splendide macchine da caffè **Elektra**, che anche Caffè Vergnano 1882 propone nei suoi Coffee Shop traducono in concreto l'eccellenza di tre marchi del made in Italy, leader nei rispettivi settori. Un progetto commerciale dai valori culturali estremamente significativi. Del resto, in Elesa siamo certi che anche i più piccoli dettagli estetici dei componenti contribuiscono ad aumentare il valore finale delle soluzioni a cui sono destinati".

## Elesa, arrivano gli Elecolors

Redazione 19 dicembre 2017



Arancio puro, grigio luce, giallo navone, blu pastello, rosso fuoco e nero intenso: sono questi gli **Elecolors** proposti da **Elesa** per dare colore a una ricca selezione di componenti standard disponibili a stock, senza alcun costo aggiuntivo di customizzazione. La selezione presenta componenti per eseguire le più comuni operazioni di manovra e serraggio e possono essere con inserti colorati o interamente colorati nella massa con finitura matte o glossy. Il colore è un'opportunità aggiuntiva dai numerosi vantaggi. Oltre ad offrire un perfetto abbinamento estetico con la macchina o l'attrezzatura su cui i componenti sono installati, contribuisce ad accrescere il valore e la qualità percepita. Inoltre, può rappresentare un elemento fondamentale per distinguere, in modo semplice e immediato, le differenti funzioni di macchina, a tutto vantaggio anche della sicurezza.

L'attenta attività di controllo, assieme all'impiego delle più avanzate tecnologie di stampaggio delle materie plastiche, permette di garantire la stabilità dei colori nel tempo, a suggello dell'impegno di **Elesa** nel proporre i più elevati standard qualitativi, anche in termini di estetica della soluzione. L'introduzione di colori più vivi, rispetto ai classici grigio e verde tipici del settore della meccanica, nasce negli anni Novanta con **Ergostyle**. Una linea ancora oggi innovativa che coniuga ergonomia e un design unico caratterizzato anche da cromie nuove per l'ambiente industriale, che uniti contribuiscono a migliorare la percezione dei componenti rendendo possibili perfetti abbinamenti con l'estetica della macchina.

Con la famiglia **Ergostyle**, **Elesa** si è posta all'avanguardia del processo culturale di revisione estetica delle macchine utensili, che ha progressivamente trasformato il design e i requisiti, tecnici e non solo, dei componenti installati sui macchinari. Una lunga storia che comincia negli anni '40 quando la casa monzese inizia a operare una prima rivoluzione nella realizzazione di componenti la meccanica: i prodotti che precedentemente erano fabbricati in metallo iniziano ad essere realizzati con materiali alternativi, come il termoplastico e successivamente i moderni termoplastici. È questo il periodo di un primo avvio al "metal replacement". La cura dei dettagli estetici contraddistinguerà nel tempo la progettazione degli articoli **Elesa** con l'obiettivo di mettere a disposizione perfetta funzionalità e la massima ergonomia. Una strategia che ha portato alla distribuzione di componenti unici per le loro linee e riconoscibili in tutto il mondo come **Elesa**.

**Il Laboratorio Elessa**

Componenti | Elessa

Il laboratorio Elessa opera in sinergia con la R&D dallo sviluppo alla prototipazione dei nuovi componenti, supporta l'attività dei reparti produttivi e verifica le prestazioni dei prodotti.

**La nascita di un nuovo prodotto**

È in particolare nella fase di creazione di un nuovo prodotto che l'apporto del laboratorio si fa estremamente importante. Si parte da una lista di requisiti dai quali dipendono le proprietà che il nuovo prodotto dovrà avere: requisiti estetici, di geometria e di performance in ambito meccanico, chimico, di resistenza alla temperatura, anche in funzione dei diversi contesti in cui dovrà trovare applicazione.

Vengono utilizzati specifici software di simulazione e di calcolo strutturale per le prime valutazioni teoriche, procedendo alla selezione di materiali per raggiungere le prestazioni attese e tenendo in considerazione le specificità del processo di trasformazione che si dovrà adottare.



**La prototipazione**

Segue la fase di prototipazione che in Elessa si sviluppa su tre livelli. Il primo ha l'obiettivo di fornire indicazioni principalmente sugli aspetti legati all'estetica e ai comportamenti. Il secondo prototipo, realizzato con materiali reali usando uno stampo pilota, è utilizzato per finalizzare la selezione dei materiali con test specifici e ottimizzare le performance.

Infine, il terzo prototipo valida il prodotto: viene progettato e costruito lo stampo definitivo, necessario per effettuare una pre-serie che viene validata anche in funzione del processo produttivo impiegato.

ovrà adottare.

**Elessa, con sede a Monza, è un'azienda di riferimento a livello internazionale nella progettazione e produzione di componenti e accessori normalizzati in materiali plastici e metallici, destinati a vari settori industriali.**



**Un team altamente specializzato**

Con Mario Villa, coordinatore del laboratorio, nel laboratorio di Elessa opera un team di tecnici, specializzati in meccanica e ingegneria dei materiali. Un gruppo di lavoro che si avvale di una strumentazione moderna e completa, per eseguire i più differenti test: dalla resistenza meccanica a quella agli urti, dalla resistenza termica e allo scoppio alle misurazioni del flusso o della portata massica per liquidi o gas, fino alla resistenza alla luce solare (antitesti) o al test in camera climatica sul comportamento dei materiali a basse o alte temperature.



**Oltre il prototipo**

Il lavoro del laboratorio prosegue e si sviluppa lungo tutto il processo produttivo. Ogni articolo, infatti, nel momento in cui entra nella fase di industrializzazione, viene sottoposto a controlli necessari per verificare la funzionalità e la conformità alle prestazioni attese.

**I componenti oleodinamici**

"Una categoria di prodotti che richiede test ripetuti ed accurati", ci spiega Mario Villa, "è quella dei componenti per l'oleodinamica: se, in generale, Elessa compie costantemente controlli e test su diversi lotti di produzione, anche su articoli consolidati, per monitorare la stabilità delle loro prestazioni e caratteristiche, per alcuni prodotti eseguiamo test su 100 per 100 della produzione. È il caso degli indicatori di livello a colonna, per cui ogni singolo articolo prodotto viene sottoposto a controlli specifici per verificare ed assicurare la perfetta tenuta della sigillatura, utilizzando una strumentazione dedicata. Su fluidi e i loro comportamenti abbiamo sviluppato una serie di test estremamente performanti, che riguardano, oltre alla tenuta, la resistenza alla pressione, alla sollecitazione termica e agli urti o alla combinazione di più fattori".

Elessa offre inoltre la massima personalizzazione, utilizzando anche materiali particolari come i Super-Teflonometri. Senza dimenticare come Elessa sia in grado di ottenere svariate certificazioni in funzione dei differenti mercati e delle specifiche aree applicative.

**Luci puntate sugli antivibranti Elessa**

27 settembre, 2017 - 14:15



La recente partecipazione di Elessa a EMO, fiera del settore delle macchine utensili di Hannover, è stata un'importante occasione per mettere in mostra la vasta gamma di componenti Made in Italy a servizio di macchinari e attrezzature.

Luci puntate sulla gamma degli antivibranti, elementi particolarmente indicati in impieghi per movimenti rotatori, oscillatori e lineari, anche in ambienti sfavorevoli, in presenza di acqua o umidità, di polveri sottili, sporco, fibre tessili e residui di lavorazione.

Studiati per smorzare le vibrazioni, questi componenti svolgono un ruolo importante per il buon funzionamento delle macchine e la salute dei lavoratori.

La collocazione degli elementi vibranti può variare a seconda delle esigenze: tra la fonte meccanica delle vibrazioni e l'ancoraggio al terreno, per ridurre sensibilmente le vibrazioni oltre al rumore provocato.

Realizzati in gomma naturale NR, durezze 40, 50, 60 o 70, in combinazione con inserti filettati in acciaio zincato o acciaio INOX AISI 304, gli antivibranti sono oggi disponibili in un'ampia gamma di forme e dimensioni.

Oltre alla serie con forma cilindrica (DVA.1, DVA.2, DVA.3, DVA.4, DVA.5) o parabolica (DVA.6 e DVA.7), Elessa ha recentemente introdotto nuove soluzioni a forma conica, a clessidra, indicate per lo smorzamento degli urti anche laterali, e a campana, ideali per il montaggio su macchine rotative che non presentano grandi squilibri dinamici e dove è richiesta un'elasticità verticale e trasversale.

Per soddisfare sempre al meglio le esigenze del cliente, l'azienda propone anche una serie di elementi di livellamento antivibranti LWA che possono sopportare un carico massimo fino a 40.000 N.

Entrano a far parte della gamma anche le nuovissime manopole con limitatore di coppia regolabile MZD.

MZD è dotata di un meccanismo brevettato Elessa che svincola la manopola dall'elemento di serraggio al raggiungimento del valore di coppia desiderato pre-settato direttamente dall'utilizzatore scegliendo tra i tre range possibili: 0.2-0.4, 0.5-0.7, 0.8-1.0 Nm.

**INDUSTRIA-IL LABORATORIO ELESa: DOVE SI  
DISTILLANO QUALITÀ E INNOVAZIONE**



Una struttura modernamente attrezzata che opera in sinergia con la divisione R&D lungo tutto il percorso dello sviluppo alla progettazione di un nuovo componente, che supporta l'attività quotidiana dei reparti produttivi dell'azienda e verifica le performance dei prodotti nelle condizioni d'uso specifiche dei clienti.

La formazione continua è il motore di ELESa S.p.A., azienda di riferimento a livello internazionale nella progettazione e produzione di componenti e accessori normalizzati realizzati in materiali classici e speciali, destinati a settori industriali diversificati. La qualità è il carattere distintivo dei suoi prodotti. Una garanzia di assoluta affidabilità nei materiali impiegati e nel livello delle prestazioni che ELESa è in grado di offrire alla propria clientela e che costituisce per molti aspetti un fattore competitivo decisivo sui mercati di tutto il mondo.

Del resto, esiste un profondo legame tra l'attività della divisione Ricerca & Sviluppo e quella del laboratorio, vero e proprio focolare dell'attività dell'azienda con sede a Monza: un legame che, poi, si estende anche alla assicurazione della qualità nei reparti produttivi.

Il nostro laboratorio è strutturato in primo luogo per servire i clienti interni alla nostra Azienda, a cominciare dalla divisione R&D, dove gestiamo rapporti con competenze in ambito meccanico ed elettrico, con cui abbiamo un rapporto di collaborazione quotidiana. Ugualmente ci interfacciamo con l'ufficio tecnico per l'industrializzazione e le fasi successive dello sviluppo di un prodotto e con i reparti produttivi per assicurare la qualità di ogni componente realizzato. Maria Villa, coordinatrice del laboratorio di ELESa S.p.A., una laurea in Ingegneria Chimica ad indirizzo materiali ed una consolidata esperienza specifica nei materiali polimerici.

Insieme a Villa, nel laboratorio di ELESa S.p.A. opera un team di tecnici, specializzati in meccanica e ingegneria dei materiali. Un gruppo di lavoro snello e flessibile che si avvale di una strumentazione moderna e completa, per eseguire i più efficienti test, dalla resistenza meccanica a quelli agli urti, dalla resistenza termica o allo strappo alla misurazione del flusso o della portata, misura per fluidi a gas. Fino alla resistenza alla luce solare e all'umidità e ai test in camera climatica sul comportamento dei materiali a basse o alte temperature. "I nostri target sono innovativi: tecnici e progettisti di macchine e attrezzature industriali. Per loro il nostro catalogo è una sorta di riferimento nel momento in cui devono progettare un nuovo prodotto. Del resto, un tecnico è particolarmente in grado di apprezzare i "plus" dei nostri prodotti. Non è un caso che noi soli forniamo i valori di resistenza di gran parte dei nostri prodotti. L'appendice tecnica rende poi il nostro catalogo una sorta di manuale. Del resto, la molteplicità dei prodotti che realizziamo e la gamma particolarmente ampia di materiali impiegati, basata sulle stesse componenti, richiedono uno spazio di commenti e analisi davvero significativi", afferma ancora Villa.

Si passa, a questo punto, alla fase di prototipazione che in ELESa S.p.A. si sviluppa su tre livelli. Il primo livello ha l'obiettivo di fornire indicazioni principalmente sugli aspetti legati all'estetica e ai comportamenti. Il secondo prototipo, realizzato con materiali reali, utilizzando uno stampo pressa è utilizzato per realizzare la selezione dei materiali con noi qualificati e testare le performance del nuovo prodotto. Infine, il terzo prototipo valida il prodotto: viene progettato e costruito lo stampo definitivo, necessario per effettuare una pre-serie che viene validata anche in funzione del processo produttivo impiegato.

"In tutto questo processo, il laboratorio viene costantemente consultato per l'affidazione dei numerosi test di quali sono sottoposti i prototipi", continua ancora Villa. "Ma il nostro lavoro prosegue e si sviluppa anche successivamente, lungo tutto il processo produttivo. Ogni articolo, infatti, nel momento in cui entra nella fase di industrializzazione, viene sottoposto a controlli necessari a verificare la funzionalità e la conformità alle prestazioni attese. Ci vale via per ogni articolo, che per i diversi componenti di cui un prodotto può essere fatto".

Ogni punto colore è definito attraverso coordinate: la produzione deve collocarsi in modo stabile entro valori definiti di tolleranza attorno al punto colore. E, in alcuni casi, come il bianco o il grigio, ogni minima variazione è avvertita dall'occhio".

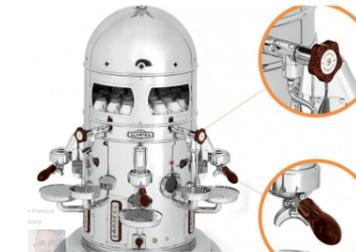
Sui fluidi e i loro comportamenti abbiamo sviluppato una serie di test estremamente performanti, che riguardano, oltre alla tenuta, la resistenza alla pressione, alla applicazione termica e agli urti e alla contaminazione di gas fessure".

In ELESa, l'assicurazione nei confronti dei rischi è la massima delle produzioni. "Per esempio sottoponiamo le nostre cerniere e cili di sollecitazione a fatica particolarmente intensi, per garantire la resistenza anche in condizioni quattro volte più gravose rispetto alle normali condizioni di utilizzo. Analogamente possiamo citare l'esperienza delle impugnature grevi, sottoposte a test ripetuti di resistenza all'urto".

I laboratori di ELESa svolgono anche un'ulteriore funzione, di servizio in questo caso del cliente finale: "La personalizzazione della nostra produzione ci spinge ad offrire risposte su misura alle specifiche richieste della clientela, talvolta vengono formulate richieste che vanno al di là delle caratteristiche standard dei nostri prodotti. Ci vale via per l'impiego di materiali particolari, come i LCP/PEEK, per studiare e validare il comportamento di un componente in una particolare situazione di impiego. Il nostro compito è quello di trovare sempre la migliore soluzione alla richiesta del cliente".

Infine vi è il tema delle certificazioni. "Anche in questo caso ci siamo equipaggiati, in parte con attrezzature interne, in parte avvalendoci di strutture esterne accreditate per ciascun ambito specifico, per ottenere le diverse certificazioni richieste. In funzione dei differenti mercati e delle specifiche aree applicative, a titolo di esempio possiamo citare la certificazione ISO 9001, oppure il marchio di sicurezza statunitense UL, che stabilisce l'idoneità di un prodotto, per certe applicazioni, in relazione alle sue caratteristiche di prestazione dei materiali ricorrendo in caso di incendio, shock elettrico o pericoli meccanici. Infine, la normativa RoHS, che regola le apparecchiature destinate all'impiego in zone a rischio per la possibile presenza di sostanze pericolosamente esplosive".

**MADE IN ITALY-ELESa "VESTE" LE MACCHINE DA  
CAFFÈ ELEKTRA UTILIZZATE ANCHE NEI COFFEE  
SHOP VERGNANO 1882**



Incontro fra tre marchi simbolo del "Made in Italy" che hanno fatto di qualità, design ed efficienza, le proprie caratteristiche distintive

Monza, settembre 2017 - Spiccato sull'acciaio cromato delle imponenti macchine da caffè, prodotte nella provincia di Treviso da Elektra S.p.A., le manopole lancia vapore e le impugnature dei portafiltro in simil radica di Elesa S.p.A., un connubio vincente che caratterizza il design del Coffee Shop 1882, progetto di eccellenza per la diffusione nel mondo della cultura e del bere l'autentico espresso italiano, che Caffè Vergnano sta promuovendo in diversi Paesi del mondo. Un design particolare che richiede la scelta accurata anche del più piccolo componente, come sostiene Mario Malavasi, Direttore Vendite di Elektra Srl: "Le macchine da caffè Vergnano hanno uno stile molto particolare che da una forte connotazione al locale. Non sono solo lo strumento per preparare il caffè, ma sono un vero e proprio complemento di arredò, ben integrato nell'ambiente. Per creare una macchina che si faccia notare e possa essere messa in bella vista diventa decisiva la scelta di ogni componente, anche il più piccolo".

Le impugnature dei portafiltro e le manopole per la regolazione dell'erogazione del vapore e dell'acqua calda di queste particolari tipologie di macchine da caffè realizzate da Elektra, sono fornite da Elesa, l'azienda di Monza specializzata nella produzione di componenti industriali in materiale plastico. "L'ignavia del cliente era quella di avere due prodotti il cui design e collocazione si integrassero perfettamente con l'estetica della macchina senza compromessi sulla qualità", spiega Enrico Del Torchio, Responsabile Commerciale Nord Est Italia di Elesa. "Come per tutte le soluzioni personalizzate che offriamo ai nostri clienti, partiamo sempre da un prodotto standard disponibile a catalogo, intervenendo sulle possibili varianti, tra cui il colore. Questo ci permette di offrire rapidamente e con bassi costi, la qualità di un prodotto standard testato nel tempo nella variante personalizzata per il cliente".

I due componenti realizzati per Elektra, sono stampati su disegno standard in una speciale materiale plastico tecnico con le caratteristiche estetiche della radica, ma resistente all'usura, all'umidità e alle alte temperature: un esempio di versatilità delle applicazioni che i prodotti Elesa possono trovare. "Le impugnature dei portafiltro in simil radica prodotte da Elesa si abbinano perfettamente al colore della nostra macchina. L'utilizzo di questa colorazione, che richiama un materiale inusuale e prezioso per una macchina da caffè, dona un tocco di classe al nostro prodotto", afferma Mario Malavasi.

"Siamo particolarmente orgogliosi di poter condividere oggi il risultato finale della collaborazione con il nostro cliente - continua Del Torchio - i nostri componenti abbinati all'arredò di queste splendide macchine da caffè Elektra, che anche Caffè Vergnano 1882 propone nei suoi Coffee Shop traducono in concreta l'eccellenza di tre marchi del "Made in Italy", leader nei rispettivi settori. Un progetto commerciale dai valori culturali estremamente significativi. Del resto, in Elesa siamo certi che anche i più piccoli dettagli estetici dei componenti contribuiscono ad aumentare il valore finale delle macchine e ci sono destinati".

Elesa esporta i suoi componenti in occasione di Host, fiera di riferimento per settore Ho.Re.Ca., Foodservice, Retail, GDO e Hospitality. Aggiornamento dal 20 al 24 settembre al Padiglione 2 Stand U33.

Foto:

La macchina da caffè modello Belle Epoque di Elektra con impugnature dei portafiltro e le manopole lancia vapore Elesa

ELESa STANDARD MACHINE ELEMENTS WORLDWIDE

Elesa S.p.A.

Elesa S.p.A. progetta e produce la più ampia gamma di componenti per macchine e attrezzature industriali: volanti di manovra, elementi di serraggio, manopole, maniglie a ripresa e leve, maniglie e impugnature, indicatori di posizione, pistoni e pressori a molla, viti, rondelle, piedini di livellamento, cerniere, connettori e morsetti, chiusure, accessori per sistemi idrodinamici, nulle, ruote, magnei ed elementi antivibranti. Realizzati con materiali non inquinanti e metalli altamente performanti e affidabili, ergonomici e dal design moderno e funzionale, i prodotti a marchio Elesa trovano impiego nei più diversi ambiti di applicazione del settore della meccanica industriale. Il costante impegno in R&S si coniuga con un servizio fortemente orientato al cliente.

Fondata nel 1941 con sede a Monza e 11 filiali all'estero, Elesa esporta i propri prodotti in oltre 60 paesi nel mondo.

**EMO 2017-ELESA: TRA I COMPONENTI, PRESENTATA LA VASTA GAMMA DI ELEMENTI ANTIVIBRANTI**



La recente partecipazione di Elesa a EMO, fiera leader del settore delle macchine utensili di Hannover, è stata un'importante occasione per mettere in mostra la vasta gamma di componenti Made in Italy a servizio di macchinari e attrezzature.

Luci puntate sulla gamma degli antivibranti, elementi particolarmente indicati in impieghi per movimenti rotatori, oscillatori e lineari, anche in ambienti sfavorevoli, in presenza di acqua o umidità, di polveri sottili, sporco, fibre tessili e residui di lavorazione.

Studiati per smorzare le vibrazioni, questi componenti svolgono un ruolo importante per il buon funzionamento delle macchine e la salute dei lavoratori, con l'obiettivo sia di prevenire eventuali danni ai macchinari, contribuendo a mantenerli in buono stato di funzionamento, sia di aumentare la tutela dell'operatore, esposto ai rumori e alle vibrazioni.

La collocazione degli elementi vibranti può variare a seconda delle esigenze: tra la fonte meccanica delle vibrazioni e l'ancoraggio al terreno, per ridurre sensibilmente le vibrazioni oltre al rumore provocato; posti direttamente sotto alla sorgente della vibrazione per impedire la propagazione all'ambiente circostante; oppure, utilizzati come basamento per strutture a rischio vibrazioni per separare la struttura dall'ambiente.

Realizzati in gamma naturale NR, durezza 40, 50, 60 o 70. In combinazione con inserti filettati in acciaio zincato o acciaio INOX AISI 304, gli antivibranti sono oggi disponibili in un'ampia gamma di forme e dimensioni.

Oltre alla serie con forma cilindrica (DVA.1, DVA.2, DVA.3, DVA.4, DVA.5) o parabolica (DVA.6 e DVA.7), Elesa ha recentemente introdotto nuove soluzioni a forma conica, a clessidra, indicate per lo smorzamento degli urti anche laterali, e a campana, ideali per il montaggio su macchine rotative che non presentano grandi squilibri dinamici e dove è richiesta un'elasticità verticale e trasversale. Per soddisfare sempre al meglio le esigenze del cliente, l'azienda propone anche una serie di elementi di livellamento antivibranti LWA che possono sopportare un carico massimo fino a 40.000 N.

Entrano a far parte della gamma anche le nuovissime manopole con limitatore di coppia regolabile MZD, utilizzate quando la coppia di serraggio non deve eccedere un determinato valore. MZD è dotata di un meccanismo brevettato Elesa che evince la manopola dall'elemento di serraggio al raggiungimento del valore di coppia desiderato pre-settato direttamente dall'utilizzatore scegliendo tra i tre range possibili: 0,2-0,4, 0,5-0,7, 0,8-1,0 Nm. La trasmissione della coppia dalla manopola all'elemento di serraggio avviene tramite un sistema a molla che impedisce il superamento della coppia stabilita. Si tratta di un componente garantito, oltre che da materiale di qualità, dal superamento di appositi test: sottoposta fino a 60000 cicli di serraggio, i valori della coppia si sono mantenuti inalterati.

**ELESA STANDARD MACHINE ELEMENTS WORLDWIDE**

Elesa S.p.A.

Elesa S.p.A. progetta e produce la più ampia gamma di componenti per macchine e attrezzature industriali: volanini di manovra, elementi di serraggio, manopole, maniglie a ripresa e leve, maniglie e impugnature, indicatori di posizione, pistoncini e pressori a molla, viti, rondelle, piedini di livellamento, cerniere, connettori e morsetti, chiusure, accessori per sistemi oleodinamici, rulliere, ruote, magneti ed elementi antivibranti. Realizzati con avanzati tecnopolimeri e metalli, altamente performanti e affidabili, ergonomici e dal design moderno e funzionale, i prodotti a marchio Elesa trovano impiego nei più diversi ambiti di applicazione del settore della meccanica industriale. Il costante impegno in R&S si coniuga con un servizio fortemente orientato al cliente.

Fondata nel 1941 con sede a Monza e 11 filiali all'estero, Elesa esporta i propri prodotti in oltre 60 paesi nel mondo.

**Componenti standard che fanno la differenza**

dimensione font - + Stampa Email



Gli indicatori di posizione elettronici di Elesa: a sinistra il modello DD5R-E e a destra il modello DD51-E.

In occasione di Lamiera, Elesa ha presentato alcuni dei suoi componenti standard destinati alle macchine per la deformazione e la lavorazione lamiera. Tra questi, gli indicatori di posizione elettronici a comando diretto DD51-E e DD5R-E e gli attrezzi di serraggio "serie pesante", disponibili nelle versioni a trante e a comando pneumatico (PPC e PPD).

di Laura Alberelli

Giugno Luglio 2017

Benché trovino impiego in molteplici applicazioni, gli indicatori di posizione elettronici a comando diretto DD51-E e DD5R-E di Elesa rappresentano il dispositivo di regolazione ideale in caso di lavorazione della lamiera. Utilizzati su alberi di comando passanti nella boccia dell'indicatore, forniscono la lettura del posizionamento assoluto o incrementale di un organo di macchina. Entrambi i modelli presentano una visiera in tecnopolimero trasparente sovrastampata alla cassa di contenimento in modo da proteggere il display da urti accidentali. La base e la cassa sono state unite con saldatura a ultrasuoni che, oltre ad assicurare un elevato grado di protezione IP65 o IP67 secondo IEC 529, rende gli indicatori ideali per applicazioni che richiedono frequenti lavaggi, anche con forti getti d'acqua. Un'ottima leggibilità, anche a distanza e da diversi angoli di osservazione, è garantita dall'ampio display orientabile, a 6 cifre di altezza 12 mm nel DD5R-E e a 5 cifre di altezza 8 mm nel DD51-E. La boccia in acciaio INOX AISI 304 assicura un'elevata resistenza alla corrosione ed è disponibile con foro con diametro 14 mm (DD51-E) o diametro 20 mm (DD5R-E). Inoltre, gli indicatori sono dotati di grande autonomia grazie alla batteria interna al litio, che dura oltre 5 anni nel caso del modello DD51-E e fino a 8 anni per il DD5R-E; può essere sostituita senza necessità di smontaggio dell'indicatore dall'albero di comando e senza la perdita dei parametri configurati. Grazie alle funzioni disponibili e ai parametri programmabili, un unico articolo può essere utilizzato per differenti applicazioni che prevedono diversi passi dell'albero di comando, sensi di rotazione, unità di misura, ecc.

**Per un bloccaggio rapido e sicuro**

Le attività industriali alle quali Lamiera si rivolge sono caratterizzate dalla ripetitività dei movimenti, motivo per cui è necessario un bloccaggio rapido e sicuro. Gli attrezzi di serraggio "serie pesante" proposti in fiera da Elesa garantiscono una facile e rapida apertura e chiusura. Essi assicurano inoltre un fissaggio perfetto anche in presenza di forti sollecitazioni o vibrazioni, garantendo in questo modo all'operatore manovre in completa sicurezza.

Tra i numerosi modelli disponibili a catalogo, si distinguono le versioni a trante, realizzate con materiali a elevata resistenza meccanica e particolarmente adatte per impieghi in cui è necessario applicare un'elevata forza resistente, e quelli a comando pneumatico (PPC e PPD), progettati in modo da essere facilmente disassemblati grazie al fissaggio, a mezzo anelli seeger, dei perni di rotazione. In questo modo è possibile smontare e modificare la leva di serraggio adattandola ad applicazioni particolari.

**ELESA: un laboratorio dove si distillano qualità e innovazione**



26 LUGLIO  
ELESA: un laboratorio dove si distillano qualità e innovazione  
EUROLAMEC NO COMMENTS EUROLAMEC NEWS

ELESA: un laboratorio dove si distillano qualità e innovazione

Se l'innovazione continua è il motore di ELESA SpA - azienda di riferimento a livello internazionale nella progettazione e produzione di componenti e accessori normalizzati realizzati in materiali plastici e metallici, destinati a settori industriali diversificati - la qualità è il carattere distintivo dei suoi prodotti. Una garanzia di assoluta affidabilità nei materiali impiegati e nel livello delle prestazioni che ELESA è in grado di offrire alla propria clientela e che costituisce per molti aspetti un fattore competitivo decisivo sui mercati di tutto il mondo. Del resto, esiste un profondo legame tra l'attività della divisione Ricerca & Sviluppo e quella del laboratorio, vero e proprio fiore all'occhiello dell'azienda con sede a Monza: un legame che, poi, si estende anche alla assicurazione della qualità nei reparti produttivi.

**Il laboratorio.** Sotto il coordinamento dell'ing. Mario Villa, nel laboratorio di ELESA SpA opera un team di tecnici, specializzati in meccanica e ingegneria dei materiali. Un gruppo di lavoro snello e flessibile che si avvale di una strumentazione moderna e completa, per eseguire i più differenti test: dalla resistenza meccanica a quella agli urti, dalla resistenza termica o allo scoppio alle misurazioni del flusso o della portata massica per liquidi o gas, fino alla resistenza alla luce solare (uv-test) o ai test in camera climatica sul comportamento dei materiali a basse o alte temperature. È in particolare nella fase di creazione di un nuovo prodotto che l'apporto del laboratorio aziendale si fa estremamente importante. "Il processo di sviluppo di un nuovo prodotto è estremamente complesso. Si parte da una lista di requisiti dai quali dipendono le proprietà che il nuovo prodotto dovrà avere: requisiti estetici, di geometria e di performance in ambito meccanico, chimico, di resistenza alla temperatura, anche in funzione dei diversi contesti in cui dovrà trovare applicazione. Vengono anche utilizzati specifici software di simulazione e di calcolo strutturale per le prime valutazioni teoriche, procedendo alla selezione di materiali che permettano di raggiungere le prestazioni attese e tenendo in considerazione le specificità del processo di trasformazione che si dovrà adottare" dichiara Villa.

**Prototipazione a tre livelli.** Si passa, a questo punto, alla fase di prototipazione che in ELESA SpA si sviluppa su tre livelli. Il primo livello ha l'obiettivo di fornire indicazioni principalmente sugli aspetti legati all'estetica e ai comportamenti. Il secondo prototipo, realizzato con materiali reali, utilizzando uno stampo pilota è utilizzato per finalizzare la selezione dei materiali con test specifici e ottimizzare le performance del nuovo prodotto. Infine, il terzo prototipo valida il prodotto: viene progettato e costruito lo stampo definitivo, necessario per effettuare una pre-serie che viene validata anche in funzione del processo produttivo impiegato.

"In tutto questo processo, il laboratorio viene costantemente coinvolto per l'effettuazione dei numerosi test ai quali sono sottoposti i prototipi - continua ancora Villa - Ma il nostro lavoro prosegue e si sviluppa anche successivamente. Lungo tutto il processo produttivo. Ogni articolo, infatti, nel momento in cui entra nella fase di industrializzazione, viene sottoposto a controlli necessari a verificarne la funzionalità e la conformità alle prestazioni attese. E ciò vale sia per ogni articolo, che per i diversi componenti di cui un prodotto può essere fatto".

Così, se in produzione vengono svolti numerosi controlli dimensionali ed estetici, spesso occorre tornare in laboratorio per effettuare test specifici: "È il caso del controllo del colore, che in ELESA assume una importanza particolare, perché siamo tra i pochi a realizzare componenti del nostro tipo utilizzando materiali colorati, ed in particolare seguendo anche le specifiche richieste dei nostri clienti. È infatti importante controllare il processo di trasformazione assicurando la massima uniformità e ripetibilità del colore: noi, in ELESA vogliamo garantire la stabilità del colore, sia al momento della produzione sia nel tempo, durante l'uso dei componenti che produciamo. Ogni punto colore è definito attraverso coordinate: la produzione deve collocarsi in modo stabile entro valori definiti di tolleranza attorno al punto colore. E, in alcuni casi, come il bianco o il grigio, ogni minima variazione li avverta dall'occhio".

**Plaggiato**

**Oleodinamica.** Altra categoria di prodotti che richiedono test ripetuti ed accurati è quella dei componenti per l'oleodinamica: "Se, in generale, ELESA compie costantemente controlli e test su diversi lotti di produzione, anche su articoli consolidati, per monitorare la stabilità delle loro prestazioni e caratteristiche, per alcuni prodotti eseguiamo test su 100 per 100 della produzione. È il caso degli indicatori di livello a colonna, per cui ogni singolo articolo prodotto viene sottoposto a controlli specifici per verificare ed assicurare la perfetta tenuta della saldatura, utilizzando una strumentazione dedicata. Sui fluidi e i loro comportamenti abbiamo sviluppato una serie di test estremamente performanti, che riguardano, oltre alla tenuta, la resistenza alla pressione, alla sollecitazione termica o agli urti o alla combinazione di più fattori".

**Personalizzazione della produzione.** Il laboratorio di ELESA svolge anche un'ulteriore funzione, a servizio in questo caso del cliente finale: "La personalizzazione della nostra produzione ci spinge ad offrire risposte su misura alle specifiche richieste della clientela, laddove vengono formulate richieste che vanno al di là delle caratteristiche standard dei nostri prodotti. Ciò vale sia per l'impiego di materiali particolari, come i SUPER-Tecopolimeri, sia per studiare e validare il comportamento di un componente in una particolare situazione di impiego. Il nostro compito è quello di trovare sempre la migliore soluzione alla richiesta del cliente".

**Certificazioni.** Infine vi è il tema delle certificazioni: "Anche in questo caso ci siamo equipaggiati, in parte con attrezzature interne, in parte avvalendoci di strutture esterne accreditate per ciascun ambito specifico, per ottenere le diverse certificazioni richieste, in funzione dei differenti mercati e delle specifiche aree applicative: a titolo di esempio possiamo ricordare la certificazione IMQ, oppure il marchio di sicurezza statunitense UL, che stabilisce l'idoneità di un prodotto, per certe applicazioni, in relazione alle sue caratteristiche di protezione dai potenziali rischi in caso di incendio, shock elettrico o pericoli meccanici, infine alla normativa AEL, che regola le apparecchiature destinate all'impiego in zone a rischio per la possibile presenza di atmosfere potenzialmente esplosive".

Source: Meccanica e Automazione

ELESA: un laboratorio dove si distillano qualità e innovazione

27 SET  
Elesa, ad EMO con la nuova gamma di elementi antivibranti  
EUROLAMEC NO COMMENTS EUROLAMEC NEWS

Elesa, ad EMO con la nuova gamma di elementi antivibranti

La recente partecipazione di Elesa a EMO, fiera leader del settore delle macchine utensili di Hannover, è stata un'importante occasione per mettere in mostra la vasta gamma di componenti Made in Italy a servizio di macchinari e attrezzature.

Luci puntate sulla gamma degli antivibranti, elementi particolarmente indicati in impieghi per movimenti rotatori, oscillatori e lineari, anche in ambienti sfavorevoli, in presenza di acqua o umidità, di polveri sottili, sporco, fibre tessili e residui di lavorazione.

Studiati per smorzare le vibrazioni, questi componenti svolgono un ruolo importante per il buon funzionamento delle macchine e la salute dei lavoratori, con l'obiettivo sia di prevenire eventuali danni ai macchinari, contribuendo a mantenerli in buono stato di funzionamento, sia di aumentare la tutela dell'operatore, esposto ai rumori e alle vibrazioni.

La collocazione degli elementi vibranti può variare a seconda delle esigenze: tra la fonte meccanica delle vibrazioni e l'ancoraggio al terreno, per ridurre sensibilmente le vibrazioni oltre al rumore provocato; posti direttamente sotto alla sorgente della vibrazione per impedire la propagazione all'ambiente circostante; oppure, utilizzati come basamento per strutture a rischio vibrazioni per separare la struttura dall'ambiente.

Realizzati in gomma naturale NR, durezza 40, 50, 60 o 70, in combinazione con inserti filettati in acciaio zincato o acciaio INOX AISI 304, gli antivibranti sono oggi disponibili in un'ampia gamma di forme e dimensioni.

Oltre alla serie con forma cilindrica (DVA.1, DVA.2, DVA.3, DVA.4, DVA.5) o parabolica (DVA.6 e DVA.7), Elesa ha recentemente introdotto nuove soluzioni a forma conica, a clessidra, indicate per lo smorzamento degli urti anche laterali, e a campana, ideali per il montaggio su macchine rotative che non presentano grandi squilibri dinamici e dove è richiesta un'elasticità verticale e trasversale. Per soddisfare sempre al meglio le esigenze del cliente, l'azienda propone anche una serie di elementi di livellamento antivibranti LWA che possono sopportare un carico massimo fino a 40.000 N.

Entrano a far parte della gamma anche le nuovissime manopole con limitatore di coppia regolabile MZD, utilizzate quando la coppia di serraggio non deve eccedere un determinato valore. MZD è dotata di un meccanismo brevettato Elesa che svincola la manopola dall'elemento di serraggio al raggiungimento del valore di coppia desiderato pre-settato direttamente dall'utilizzatore scegliendo tra i tre range possibili: 0,2-0,4, 0,5-0,7, 0,8-1,0 Nm. La trasmissione della coppia dalla manopola all'elemento di serraggio avviene tramite un sistema a molla che impedisce il superamento della coppia stabilita. Si tratta di un componente garantito, oltre che da materiale di qualità, dal superamento di appositi test: sottoposta fino a 60000 cicli di serraggio, i valori della coppia si sono mantenuti inalterati.



**13** **DIC** **Innovazione e colore nel mondo della componentistica**

EUROLAMEC NO COMMENTS EUROLAMEC NEWS

Innovazione e colore nel mondo della componentistica

Arancio puro, grigio luce, giallo navone, blu pastello, rosso fuoco e nero intenso: sono questi gli Elecolors proposti da Elesa per dare colore a una ricca selezione di componenti standard disponibili a stock, senza alcun costo aggiuntivo di customizzazione. La selezione presenta componenti per eseguire le più comuni operazioni di manovra e serraggio e possono essere con inserti colorati o interamente colorati nella massa con finitura matte o glossy. Il colore è un'opportunità aggiuntiva dai numerosi vantaggi. Oltre ad offrire un perfetto abbinamento estetico con la macchina o l'attrezzatura su cui i componenti sono installati, contribuisce ad accrescere il valore e la qualità percepiti. Inoltre, può rappresentare un elemento fondamentale per distinguere, in modo semplice e immediato, le differenti funzioni di macchina, a tutto vantaggio anche della sicurezza.

**Stabilità dei colori nel tempo**

L'attenta attività di controllo della produzione, insieme all'impiego delle più avanzate tecnologie di stampaggio delle materie plastiche, permette di offrire la garanzia della stabilità dei colori nel tempo, a suggello dell'impegno di Elesa nell'offrire i più elevati standard qualitativi, anche in termini di estetica del prodotto. L'introduzione di colori più vivi, rispetto ai classici grigio e verde tipici del settore della meccanica, nasce negli anni Novanta con Ergostyle®. Una linea ancora oggi innovativa che coniuga ergonomia e un design unico caratterizzato anche da cromie nuove per l'ambiente industriale, che insieme contribuiscono ad aumentare il valore e la qualità dei componenti rendendo possibili perfetti abbinamenti con l'estetica della macchina.

**La revisione estetica delle macchine utensili**

Con la linea Ergostyle, Elesa si è posta all'avanguardia del processo culturale di revisione estetica delle macchine utensili, che ha progressivamente trasformato il design e i requisiti, tecnici e non solo, dei componenti installati sui macchinari. Una lunga storia che comincia negli anni '40 quando l'azienda monzese inizia a operare una prima rivoluzione nella realizzazione di componenti meccanici per macchine utensili: i prodotti che precedentemente erano realizzati in metallo iniziano ad essere creati con materiali alternativi, come il termoplastico e successivamente i nuovi termoplastici. È questo il periodo di un primo avvio al "metal replacement". La cura dei dettagli estetici contraddistinguerà nel tempo la progettazione dei prodotti Elesa con l'obiettivo di offrire oltre alla perfetta funzionalità anche il meglio dell'ergonomia. Una strategia che ha portato alla realizzazione di componenti unici per il loro design e riconoscibili in tutto il mondo come Elesa.

L'articolo *Innovazione e colore nel mondo della componentistica* sembra essere il primo su *Il Progettista Industriale*.

Source: Attualità

[Innovazione e colore nel mondo della componentistica](#)

**Two column level indicators**

Posted by Anna Bonanomi on 3 August 2017 in Technology Spotlight - 0 Comments

**About author**



Anna Bonanomi

**Elesa accessories for hydraulics**

Elesa accessories for hydraulic systems set up a wide and versatile range. A market niche that requires reliable components that can operate under unfavourable environmental conditions, such as high temperatures or atmospheric and chemical agents.

**Share this article**

- Tweet this
- Digg it
- Add to Delicious
- Share on Facebook
- Stumble it
- Subscribe by RSS



HCX-PT Column level indicators with SUPER-technopolymer protection frame.

HCV-E Column level indicators with MIN level electrical sensor, connector with side output, technopolymer.

Elesa, to offer a broad range of solutions to meet the specific needs of different industries, has introduced two new column level indicators: HCV-E and HCX-PT. Both are made of transparent technopolymer with white lacquered aluminium contrast screen, housed in the external rear slot, ensuring the best protection from direct contact with fluid.

**HCV-E** column level indicator, in addition to the visual control, generates an electric signal when the oil level drops to a minimum. Standard executions are available with a built-in relay with two conductors (NO and NC versions) at the output or three connectors (SW version). **Thanks to the side output of the connector, HCV-E level indicator allows to minimise the level of intervention of the sensor because assembled at the nearest position to the minimum fluid level (50 mm).** The swivelling connector with front or axial output guarantees protection against water jets, ensuring IP65 protection class according to IEC 529.

**HCX-PT** column level indicator is distinguished by the **SUPER-technopolymer protection frame** (material that can provide mechanical and thermal properties far superior to the traditional polymers) that **absorbs accidental shocks transmitting them directly onto the wall of the reservoir.** In addition, special openings in the protection frame provide maximum fluid level visibility even from side positions.

Innovazione continua

05/08/2017

SERVIZI



Se l'innovazione continua è il motore di Elesa, azienda specializzata nella progettazione e produzione di componenti e accessori normalizzati realizzati in materiali plastici e metallici, destinati a settori industriali diversificati, la qualità è il carattere distintivo dei suoi prodotti.

Una garanzia di affidabilità nei materiali impiegati e nel livello delle prestazioni che Elesa è in grado di offrire alla propria clientela e che costituisce per molti aspetti un fattore competitivo decisivo sui mercati di tutto il mondo. Del resto, esiste un profondo legame tra l'attività della divisione Ricerca & Sviluppo e quella del laboratorio, vero e proprio fiore all'occhiello dell'azienda di Monza. Un legame che si estende anche all'assicurazione della qualità nei reparti produttivi.

"Il nostro laboratorio è strutturato per servire i clienti interni alla nostra azienda, a cominciare dalla divisione R&D, dove operano ingegneri con competenze in ambito meccanico ed elettronico, con cui abbiamo un rapporto di collaborazione quotidiana. Ugualmente ci interfacciamo con l'ufficio tecnico per l'industrializzazione e le fasi successive dello sviluppo di un prodotto e con i reparti produttivi per assicurare la qualità di ogni componente realizzato", spiega l'ing. Mario Villa, coordinatore del laboratorio di Elesa.

Insieme a Villa, nel laboratorio di Elesa opera un team di tecnici, specializzati in meccanica e ingegneria dei materiali. Un gruppo di lavoro snello e flessibile che si avvale di una strumentazione moderna e completa per eseguire i più differenti test: dalla resistenza meccanica a quella agli urti, dalla resistenza termica o allo scoppio alle misurazioni del flusso o della portata massica per liquidi o gas, fino alla resistenza alla luce solare (suntest) o ai test in camera climatica sul comportamento dei materiali a basse o alte temperature. "Il nostro target sono innanzitutto i tecnici e i progettisti di macchine e attrezzature industriali. Per loro il nostro catalogo è una sorta di riferimento nel momento in cui devono progettare un nuovo prodotto. Del resto un tecnico è particolarmente in grado di apprezzare i 'plus' dei nostri prodotti. Non è un caso che noi soli forniamo i valori di resistenza di gran parte dei nostri prodotti. L'appendice tecnica rende poi il nostro catalogo una sorta di manuale. Del resto la molteplicità dei prodotti che realizziamo e la gamma particolarmente ampia di materiali impiegati, talvolta nello stesso componente, richiedono uno spettro di controlli e analisi davvero significativo", afferma ancora Villa.

Elesa ed Elektra, incontro fra marchi simbolo del Made in Italy

Senza categoria



Spiccano sull'acciaio cromato delle imponenti macchine da caffè, prodotte nella provincia di Treviso da Elektra S.r.l., le manopole lancia vapore e le impugnature dei portafiltri in simil radica di Elesa S.p.A. Un connubio vincente che caratterizza il design dei Coffee Shop 1882, progetto di eccellenza per la diffusione nel mondo della cultura e del bere l'autentico espresso italiano, che Caffè Vergnano sta promuovendo in diversi Paesi del mondo.

Un design particolare che richiede la scelta accurata anche del più piccolo componente, come sostiene Mario Malavasi, Direttore Vendite di Elektra Srl: "Le macchine di caffè Vergnano hanno uno stile molto particolare che dà una forte connotazione al locale. Non sono solo lo strumento per preparare il caffè, ma sono un vero e proprio complemento di arredo, ben integrato nell'ambiente. Per creare una macchina che si faccia notare e possa essere messa in bella vista diventa decisiva la scelta di ogni componente, anche il più piccolo."



Le impugnature dei portafiltri e le manopole per la regolazione dell'erogazione del vapore e dell'acqua calda di queste particolari tipologie di macchine da caffè realizzate da Elektra, sono fornite da Elesa, l'azienda di Monza specializzata nella produzione di componenti industriali in materiale plastico. "L'esigenza del cliente era quella di avere due prodotti il cui design e colorazione si integrassero perfettamente con l'estetica della macchina senza compromessi sulla qualità" spiega Enrico Del Torchio, Responsabile Commerciale Nord Est Italia di Elesa. "Come per tutte le soluzioni personalizzate che offriamo ai nostri clienti, partiamo sempre da un prodotto standard disponibile a catalogo, intervenendo sulle possibili varianti, tra cui il colore. Questo ci permette di offrire rapidamente e con bassi costi, la qualità di un prodotto standard testata nel tempo nella variante personalizzata per il cliente".



I due componenti realizzati per Elektra, sono stampati su disegno standard in uno speciale materiale plastico tecnico con le caratteristiche estetiche della radica, ma resistente all'usura, all'umidità e alle alte temperature: un esempio di versatilità delle applicazioni che i prodotti Elesa possono trovare. "Le impugnature dei portafiltri in simil radica prodotte da Elesa si abbinano perfettamente al colore della nostra macchina. L'utilizzo di questa colorazione, che richiama un materiale inusuale e prezioso per una macchina da caffè, dona un tocco di classe al nostro prodotto" afferma Mario Malavasi.

"Siamo particolarmente orgogliosi di poter condividere oggi il risultato finale della collaborazione con il nostro cliente - continua Del Torchio - i nostri componenti abbinati all'acciaio di queste splendide macchine da caffè Elektra, che anche Caffè Vergnano 1882 propone nei suoi Coffee Shop traducono in concreto l'eccellenza di tre marchi del "Made in Italy", leader nei rispettivi settori. Un progetto commerciale dai valori culturali estremamente significativi. Del resto, in Elesa siamo certi che anche i più piccoli dettagli estetici dei componenti contribuiscono ad aumentare il valore finale delle macchine a cui sono destinati".

Elesa esporrà i suoi componenti in occasione di Host, fiera di riferimento per il settore Ho.Re.Ca, Foodservice, Retail, GDO e Hotellerie. Appuntamento dal 20 al 24 ottobre al Padiglione 2 Stand U33.

Elektra realizza i nuovi componenti delle macchine Elesa

Di Redazione - 15 settembre 2017 - 23 - 0



Spiccano sull'acciaio cromato delle imponenti macchine da caffè, prodotte nella provincia di Treviso da Elektra S.r.l., le manopole lancia vapore e le impugnature dei portafiltri in simil radica di Elesa S.p.A. Un connubio vincente che caratterizza il design del Coffee Shop 1882, progetto di eccellenza per la diffusione nel mondo della cultura e del bere l'autentico espresso italiano, che Caffè Vergnano sta promuovendo in diversi Paesi del mondo. Un design particolare che richiede la scelta accurata anche del più piccolo componente, come sostiene Mario Malavasi, Direttore Vendite di Elektra Srl: "Le macchine di caffè Vergnano hanno uno stile molto particolare che dà una forte connotazione al locale. Non sono solo lo strumento per preparare il caffè, ma sono un vero e proprio complemento di arredo, ben integrato nell'ambiente. Per creare una macchina che si faccia notare e possa essere messa in bella vista diventa decisiva la scelta di ogni componente, anche il più piccolo."

Le impugnature dei portafiltri e le manopole per la regolazione dell'erogazione del vapore e dell'acqua calda di queste particolari tipologie di macchine da caffè realizzate da Elektra, sono fornite da Elesa, l'azienda di Monza specializzata nella produzione di componenti industriali in materiale plastico. "L'esigenza del cliente era quella di avere due prodotti il cui design e colorazione si integrassero perfettamente con l'estetica della macchina senza compromessi sulla qualità" spiega Enrico Del Torchio, Responsabile Commerciale Nord Est Italia di Elesa. "Come per tutte le soluzioni personalizzate che offriamo ai nostri clienti, partiamo sempre da un prodotto standard disponibile a catalogo, intervenendo sulle possibili varianti, tra cui il colore. Questo ci permette di offrire rapidamente e con bassi costi, la qualità di un prodotto standard testata nel tempo nella variante personalizzata per il cliente".

I due componenti realizzati per Elektra, sono stampati su disegno standard in uno speciale materiale plastico tecnico con le caratteristiche estetiche della radica, ma resistente all'usura, all'umidità e alle alte temperature: un esempio di versatilità delle applicazioni che i prodotti Elesa possono trovare. "Le impugnature dei portafiltri in simil radica prodotte da Elesa si abbinano perfettamente al colore della nostra macchina. L'utilizzo di questa colorazione, che richiama un materiale inusuale e prezioso per una macchina da caffè, dona un tocco di classe al nostro prodotto" afferma Mario Malavasi.

"Siamo particolarmente orgogliosi di poter condividere oggi il risultato finale della collaborazione con il nostro cliente - continua Del Torchio - I nostri componenti abbinati all'acciaio di queste splendide macchine da caffè Elektra, che anche Caffè Vergnano 1882 propone nei suoi Coffee Shop traducono in concreto l'eccellenza di tre marchi del "Made in Italy", leader nei rispettivi settori. Un progetto commerciale dai valori culturali estremamente significativi. Del resto, in Elesa siamo certi che anche i più piccoli dettagli estetici dei componenti contribuiscono ad aumentare il valore finale delle macchine a cui sono destinati".

Elesa esporrà i suoi componenti in occasione di Host, fiera di riferimento per il settore Ho.Re.Ca., Foodservice, Retail, GDO e Hotelier. Appuntamento dal 20 al 24 ottobre al Padiglione 2 Stand U33.

Elesa ed Elektra, incontro fra marchi simbolo del Made in Italy

Prodotti | Attrezzature | Set 15, 2017



Spiccano sull'acciaio cromato delle imponenti macchine da caffè, prodotte nella provincia di Treviso da Elektra S.r.l., le manopole lancia vapore e le impugnature dei portafiltri in simil radica di Elesa S.p.A. Un connubio vincente che caratterizza il design del Coffee Shop 1882, progetto di eccellenza per la diffusione nel mondo della cultura e del bere l'autentico espresso italiano, che Caffè Vergnano sta promuovendo in diversi Paesi del mondo.

Un design particolare che richiede la scelta accurata anche del più piccolo componente, come sostiene Mario Malavasi, Direttore Vendite di Elektra Srl: "Le macchine di caffè Vergnano hanno uno stile molto particolare che dà una forte connotazione al locale. Non sono solo lo strumento per preparare il caffè, ma sono un vero e proprio complemento di arredo, ben integrato nell'ambiente. Per creare una macchina che si faccia notare e possa essere messa in bella vista diventa decisiva la scelta di ogni componente, anche il più piccolo."

Le impugnature dei portafiltri e le manopole per la regolazione dell'erogazione del vapore e dell'acqua calda di queste particolari tipologie di macchine da caffè realizzate da Elektra, sono fornite da Elesa, l'azienda di Monza specializzata nella produzione di componenti industriali in materiale plastico. "L'esigenza del cliente era quella di avere due prodotti il cui design e colorazione si integrassero perfettamente con l'estetica della macchina senza compromessi sulla qualità" spiega Enrico Del Torchio, Responsabile Commerciale Nord Est Italia di Elesa.

"Come per tutte le soluzioni personalizzate che offriamo ai nostri clienti, partiamo sempre da un prodotto standard disponibile a catalogo, intervenendo sulle possibili varianti, tra cui il colore. Questo ci permette di offrire rapidamente e con bassi costi, la qualità di un prodotto standard testata nel tempo nella variante personalizzata per il cliente".

I due componenti realizzati per Elektra, sono stampati su disegno standard in uno speciale materiale plastico tecnico con le caratteristiche estetiche della radica, ma resistente all'usura, all'umidità e alle alte temperature: un esempio di versatilità delle applicazioni che i prodotti Elesa possono trovare. "Le impugnature dei portafiltri in simil radica prodotte da Elesa si abbinano perfettamente al colore della nostra macchina. L'utilizzo di questa colorazione, che richiama un materiale inusuale e prezioso per una macchina da caffè, dona un tocco di classe al nostro prodotto" afferma Mario Malavasi.

"Siamo particolarmente orgogliosi di poter condividere oggi il risultato finale della collaborazione con il nostro cliente - continua Del Torchio - I nostri componenti abbinati all'acciaio di queste splendide macchine da caffè Elektra, che anche Caffè Vergnano 1882 propone nei suoi Coffee Shop traducono in concreto l'eccellenza di tre marchi del "Made in Italy", leader nei rispettivi settori. Un progetto commerciale dai valori culturali estremamente significativi. Del resto, in Elesa siamo certi che anche i più piccoli dettagli estetici dei componenti contribuiscono ad aumentare il valore finale delle macchine a cui sono destinati".

Elesa esporrà i suoi componenti in occasione di Host, fiera di riferimento per il settore Ho.Re.Ca., Foodservice, Retail, GDO e Hotelier. Appuntamento dal 20 al 24 ottobre al Padiglione 2 Stand U33.

www.elesa.com

### Indicatori di posizione

di redazione | 7 ottobre 2017 in Packaging · 0 Commenti

#### Condividi quest'articolo

-  Twitter
-  Digg
-  Delicious
-  Facebook
-  Stumble
-  Subscribe by RSS



Elesa ha molte proposte destinate al packaging. Tra queste gli indicatori di posizione, utili per impostare e regolare numerose funzioni di macchina. I modelli sono classificati secondo il tipo di lettura fornita (analogica, analogico-digitale, digitale o digitale lcd) e il tipo di funzionamento (gravitazionale, a reazione fissa o a comando diretto). La foto mostra gli indicatori elettronici DD52R-E e DD51-E, che grazie ai parametri programmabili possono essere utilizzati per applicazioni che prevedono passi dell'albero di comando, sensi di rotazione e unità di misura diversi.

Il sistema wireless per il posizionamento di alberi di comando facilita il lavoro degli operatori e riduce la possibilità di errore. Composto da unità di controllo UC-RF e da indicatori di posizione elettronici DD52R-E-RF (fino a 36), il sistema può essere installato senza cavi di collegamento. I dati della posizione raggiunta e di quella target sono trasmessi mediante radiofrequenza dall'unità di controllo all'indicatore di posizione e viceversa. Il sistema è in grado di impedire l'avvio della macchina prima che tutte le procedure di settaggio siano terminate, impedendo produzioni non conformi.

### ELESA: un laboratorio dove si distillano qualità e innovazione



Da innovazione continua è il motore di ELESA SpA - azienda di riferimento a livello internazionale nella progettazione e produzione di componenti e accessori personalizzati utilizzati in materiali plastici e metallici, destinati a settori industriali diversificati - la qualità è il carattere distintivo dei suoi prodotti. Una garanzia di serietà e affidabilità nei materiali impiegati e nel livello delle produzioni che ELESA si è data di offrire alla sempre crescente e che continuerà per molti anni un futuro competitivo deciso nel mercato di tutto il mondo. Del resto, essere un profondo legame tra l'attività della divisione Ricerca & Sviluppo e quella del laboratorio, non è un progetto facile da realizzare, ma vale la pena di leggerlo, più, di essere anche alla conoscenza della qualità nei reparti produttivi.

**Il laboratorio.** Come il movimento dell'ago, Marco Villa, nel laboratorio di ELESA SpA opera un tempo di lavoro, specializzato in meccanica e ingegneria dei materiali. Un gruppo di lavoro molto flessibile che si avvale di una strumentazione moderna e completa, per eseguire i più difficili test della meccanica meccanica a qualità agli alti, alla massima tensione e allo scoppio, alla misurazione del fuso e della prima massima per liquidi e gas, fino alla resistenza alla luce solare (durata) e ai test in camera climatica sul comportamento dei materiali a basse e alte temperature. È in particolare nella fase di creazione di un nuovo prodotto che l'esperienza del laboratorio è essenziale e indispensabile. Tipicamente di sviluppo di un nuovo prodotto è estremamente complesso: si parte da una lista di requisiti dai quali dipendono le proprietà che il nuovo prodotto dovrà avere: requisiti tecnici, di garanzia e di performance in ambito meccanico, elettrico, di resistenza alla temperatura, anche in funzione dei diversi contesti in cui dovrà trovare applicazione. Vengono anche valutati specifici criteri di affidabilità e di calcolo strutturale per le prime valutazioni tecniche, prendendo alla selezione di materiali che permettono di raggiungere le prestazioni attese e tenendo in considerazione le specificità del processo di trasformazione che si dovrà adottare" delinea Villa.



**Prestazioni e test finali.** Il passo, a questo punto, alla fase di perfezionamento che in ELESA SpA si svolge su tre livelli. Il primo livello ha l'obiettivo di fornire indicazioni principali sugli aspetti legati all'estetica e al comportamento. Il secondo, prevede, realizzato con materiali test, utilizzando una stampo pilota è utilizzato per finalizzare la selezione dei materiali con test specifici e ottimizzare la performance del nuovo prodotto. Infine, il terzo step valida il prodotto come progettato e costruito lo stampo definitivo, necessariamente per effettuare una prova che viene validata anche in funzione del processo produttivo impiegato.

"In tutto questo processo, il laboratorio viene costantemente coinvolto per l'affidabilità del numero test su quali sono impostati i controlli - continua ancora Villa -. Ma il nostro lavoro prosegue e si avvia anche successivamente lungo tutto il processo produttivo. Ogni articolo, infatti, nel momento in cui entra nella fase di stabilizzazione, viene sottoposto a controlli successivi e verifiche la continuità e la conformità alle prestazioni attese. È ciò che sta alla base di ogni articolo, che per i diversi componenti di cui un prodotto può essere fatto".

Quali sia il processo vengono usati numerosi metodi dimensionali ed estetici, spesso anche forniti in laboratorio per effettuare test specifici. "È il caso del controllo del colore, che in ELESA assume una importanza particolare, perché siamo tra i pochi a realizzare componenti del nostro tipo utilizzando materiali plastici, ed in particolare regarding anche in specifici colori dei nostri clienti. È infatti importante controllare il processo di trasformazione assicurando la massima uniformità e ripetibilità del colore nel, in ELESA vengono garantite la qualità del colore, sia il momento della produzione sia nel tempo, durante l'uso dei componenti che produciamo. Ogni punto colore è definito attraverso coordinate la produzione deve utilizzare in modo stabile entro valori definiti di tolleranza attorno al punto colore. E, in alcuni casi, come il bianco e il grigio, ogni tolleranza è correlata a specificità dell'articolo".



**Obiettivo.** Alla categoria di prodotti che richiedono test specifici si accede il qualità dei componenti per l'automazione. "In generale, ELESA sempre costantemente controlla i test su diversi livelli di produzione, anche su prodotti commerciali, per monitorare la qualità delle sue produzioni e controllarle, per alcuni prodotti vengono testati sul 100% della produzione. È il caso degli indicatori di livello e sistema, per cui ogni singolo articolo prodotto viene sottoposto a controlli specifici per verificare ed assicurare la perfetta tenuta della saldatura, utilizzando una strumentazione dedicata. Da tutti i loro componenti abbiamo sviluppato una serie di test estremamente performanti, che riguardano, oltre alla tenuta, la resistenza alla pressione, alla vibrazione sempre e ogni volta la costruzione di più fasi".

**Personalizzazione della produzione.** Il laboratorio di ELESA svolge anche un'ulteriore funzione, e serve in questo caso del cliente finale. "La personalizzazione della nostra produzione si spiega ed offre risposte su misura alle specifiche esigenze della clientela. Inoltre vengono fornite soluzioni che vanno al di là delle caratteristiche standard dei nostri prodotti. Da una via per l'impiego di materiali particolari, come il GFK/PC/leggerissimo, sia per studiare e validare il comportamento di un componente in una particolare situazione di impiego. Inoltre vengono i punti di lavoro sempre la migliore soluzione alla richiesta del cliente".

**Certificazioni.** Infine vi è il tema delle certificazioni. Anche in questo caso si viene equipaggiati, in parte con attrezzature interne, in parte avvalendosi di strutture esterne accreditate per alcuni settori specifici per ottenere le diverse certificazioni richieste, in funzione dei differenti settori e delle specifiche aree applicative. "Una di sempre possiamo ricordare la certificazione ISO, rispetto il mondo di sicurezza alimentare IFS, che rappresenta l'elemento di un prodotto per essere applicabile in un'industria che ha un'attenzione di particolare importanza nel caso di prodotti, shock elettrico e parti meccanici, infine alla normativa AECQ, che rappresenta la certificazione destinata all'impiego in aere e molto per le possibili presenza di atmosfere particolarmente esplosive".

